



LICEO CLASSICO STATALE
“Vittorio Emanuele II”



Corso Matteotti 48 , 60035 JESI (AN)
Tel. 0731/57444 - 208151 \ Fax 0731/57444 \ e-mail anpc060007@istruzione.it
Cod. MPI ANPC060007 \ Distretto Scolastico n.8 \ Cod. Fisc. 82001640422

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. G

indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2021/22

Jesi, li 15 maggio 2022

Il Dirigente scolastico
Ing. Floriano Tittarelli

INDICE

	PAGINA
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
ELENCO ALUNNI	5
DOCENTI E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	7
OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	8
OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI	10
OBIETTIVI DISCIPLINARI	11
METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE E NELLA DIDATTICA A DISTANZA	25
TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE	27
DOCIMOLOGIA	31
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	32
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO	44
PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO	49
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	52
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA	54
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE	56
PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE	59
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	61
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA	62
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	63
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	66
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE	69
PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE	70
PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA	71
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DEL TRIENNIO	73
DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO-EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	74

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	SILVIA MARCHEGIANI
LATINO	MARGHERITA STRONATI
L. INGLESE	ANNA MARIA JANNI
FILOSOFIA	GERMANO IENCENELLA
SCIENZE UMANE	BEATRICE BAGGIARINI
STORIA	GERMANO IENCENELLA
MATEMATICA	GIULIA GASPARINI (sost. GIORGIO FILIPPONI)
FISICA	GIULIA GASPARINI (sost. GIORGIO FILIPPONI)
SCIENZE NATURALI	RAFFAELA DURASTANTI
STORIA DELL'ARTE	SABRINA TACCONI
SCIENZE MOTORIE	FRANCESCA PETTINARI
RELIGIONE	ALESSANDRA MARCUCCINI

Docente coordinatore e segretario: prof. Germano Iencenella

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

	COMPOSIZIONE							ESITI									
	Totale alunni			Ripetenti		Provenienti da altra scuola		Non Promossi		Promossi 2° sessione		Non Promossi 2° sessione		Promossi con debito formativo		Ritirati o trasferiti	
	To t.	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5° 2021\22	24	3	21														
4° 2020\21	24	3	21														
3° 2019\20	24	3	21														
2° 2018\19	24	3	21				1			4	2						
1° 2017\18	24	3	21						1	4	2						

ELENCO ALUNNI

OMISSIS

DOCENTI E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

	3°G a.s. 2019/2020	4°G a.s. 2020/2021	5°G a.s.2021/2022
Italiano	Cipolletti Giulia	Marchegiani Silvia	Marchegiani Silvia
Latino	Cipolletti Giulia	Stronati Margherita	Stronati Margherita
Inglese	Morichelli Paola	Morichelli Paola	Janni Anna Maria
Scienze Umane	Moroni Davide	Baggiarini Beatrice	Baggiarini Beatrice
Filosofia	Iencenella Germano	Iencenella Germano	Iencenella Germano
Storia	Scuppa Elisabetta	Iencenella Germano	Iencenella Germano
Fisica	Collamati Andrea	Lozzi Chiara	Filipponi Giorgio
Matematica	Collamati Andrea	Lozzi Chiara	Filipponi Giorgio
Scienze Naturali	Rosati Concetta	Rosati Concetta	Durastanti Raffaella
Storia dell'arte	Baldoni Maria	Tacconi Sabrina	Tacconi Sabrina
Scienze motorie	Pettinari Francesca	Pettinari Francesca	Pettinari Francesca
Religione	Marcuccini Alessandra	Marcuccini Alessandra	Marcuccini Alessandra

**DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

OMISSIS

OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Al fine di trarre il massimo vantaggio dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica e del consiglio di classe a ciascun alunno è stato richiesto di:

- 1) partecipare con assiduità, impegno ed adeguata concentrazione alle lezioni;
- 2) svolgere con regolarità lo studio dei contenuti curriculari inerenti la programmazione;
- 3) interagire in modo costruttivo con i compagni di classe e con i docenti, anche attraverso interventi che evidenzino dubbi, opinioni e riflessioni personali;
- 4) segnalare ai docenti le proprie difficoltà e disagi, e mettendo in atto tempestivamente gli eventuali suggerimenti dei medesimi, relativi al recupero;
- 5) partecipare alle iniziative e usufruire delle risorse fornite dall'istituzione scolastica;
- 6) proporre all'istituzione scolastica attività formative o miglioramenti dell'offerta formativa.

PREREQUISITI COGNITIVI

È stato necessario per l'alunno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione, possedere questi requisiti:

- 1) saper leggere un testo estrapolandone le informazioni di base, i concetti-chiave, la struttura logica e linguistica dell'argomentazione;
- 2) possedere le abilità necessarie per l'uso di atlanti, cartine, tabelle, grafici, formule;
- 3) saper esprimere le proprie conoscenze e le proprie opinioni, per via orale, scritta o anche con le moderne tecniche informatiche e massmediali, con un linguaggio corretto e adeguato;
- 4) conoscenza delle discipline del corso di studio, anche relativamente ai concetti fondamentali del curriculum relativo ai precedenti anni di corso.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COMPORTAMENTALI

- 1) formazione di una personalità libera e creativa, consapevole dei propri diritti e doveri rispetto alla società.
- 2) sviluppo di una mentalità critica, basata sulla sapienza umanistica e sulla riflessione scientifica.
- 3) sviluppo dell'autonomia di lavoro e di indagine, anche a carattere interdisciplinare.
- 4) acquisire conoscenze ed abilità seguendo un ritmo di apprendimento costante, capace di rendere proficue le lezioni o altre attività svolte in classe.
- 5) acquisire consapevolezza che lo studio puramente meccanico è poco proficuo, anche in vista della ricerca della semplice positività delle prove di verifica.
- 6) potenziare le capacità di analisi e sintesi, e mettere in atto quelle strategie di lavoro che in concreto utilizzino queste capacità al fine di risolvere problemi.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI

- 1) saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curricolari sia le proprie idee.
- 2) consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.
- 3) saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico) e saperli analizzare nella loro struttura linguistica, logica e problematica, anche in ambiti interdisciplinari.
- 4) saper produrre testi adeguati ad una comunicazione efficace in ogni ambito disciplinare e interdisciplinare.
- 5) saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (temi, relazioni, articoli, traduzioni, problemi, prove a risposta aperta, trattazione sintetica, saggio breve).
- 6) saper individuare le situazioni problematiche.
- 7) saper risolvere problemi attraverso un metodo razionale.
- 8) saper cogliere le relazioni fra le discipline.
- 9) ricercare in maniera autonoma la documentazione e la bibliografia necessaria agli approfondimenti delle tematiche in esame.
- 10) sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI

Alla conclusione del V anno la classe, in relazione al raggiungimento degli obiettivi pluridisciplinari presenta il seguente quadro:

CONOSCENZE

- Ha ampliato le proprie conoscenze.
- Si sa orientare con sufficiente autonomia nei contenuti appresi.
- Sa per lo più applicare le conoscenze a specifici problemi.
- Sa individuare, collegare ed esporre i nuclei portanti anche fra discipline diverse.
- Sa individuare le strutture di un testo proposto, riconoscere il lessico, l'argomento e il genere testuale.

COMPETENZE

- Si sa esprimere con un lessico appropriato nelle varie discipline.
- Possiede le competenze necessarie per valutare ed approfondire le affermazioni presenti in un testo, sulla base delle consegne assegnate.
- Sa contestualizzare i temi e i problemi proposti individuando i principali elementi culturali presenti in un testo.
- Sa individuare e rielaborare, sulla base del testo proposto, le tesi fondamentali di un autore.

CAPACITÀ

- **Analisi:** sa individuare, in relazione a temi e problemi proposti, gli aspetti essenziali evidenziando fra essi analogie e differenze.
- **Sintesi:** sa selezionare in modo significativo i collegamenti riorganizzandoli con coerenza.
- **Valutazione:** sa produrre giudizi critici adeguatamente motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **ITALIANO**

CONOSCENZE

- Conoscere le linee generali dello sviluppo della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento.
- Comprendere il significato di un testo attraverso la lettura.
- Conoscere le tecniche fondamentali della comunicazione linguistica.

COMPETENZE

- Leggere e comprendere un testo inserendolo, se letterario, in un confronto con le opere dello stesso e di altri autori.
- Riconoscere i caratteri fondamentali di un testo letterario e saper classificare i vari generi letterari.
- Possedere correttezza espressiva orale e scritta.

CAPACITÀ

- Riconoscere le tematiche fondamentali di un periodo storico culturale.
- Cogliere analogie e differenze tra i testi letterari.
- Collegare scelte tematiche e stilistiche del testo al contesto storico culturale.
- Utilizzare le conoscenze possedute in funzione di un apprendimento critico.
- Saper mettere in rapporto il messaggio dell'autore con la propria esperienza e la propria sensibilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **LATINO**

CONOSCENZE

Gli alunni possiedono:

- una conoscenza adeguata delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua latina per la decodifica e la comprensione del testo;
- una conoscenza organica della letteratura latina dalla produzione dell'età di Tiberio all'età del tardo impero;
- una conoscenza specifica di alcuni autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- riconoscere le più importanti strutture morfo-sintattiche;
- tradurre in lingua italiana con proprietà linguistica;
- cogliere nel testo, attraverso l'analisi stilistica e tematica, gli elementi utili per la sua contestualizzazione;
- collegare il testo con il genere letterario a cui appartiene;
- individuare, attraverso la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia letteraria, analogie e differenze fra epoche e autori.

CAPACITÀ

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le conoscenze acquisite per un apprendimento critico;
- sviluppare la consapevolezza del rapporto di continuità/alterità tra passato e presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA**

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono:

- la successione cronologica e la collocazione spaziale dei fatti storici tra Ottocento e Novecento (per il dettaglio degli argomenti vedi programma);
- una terminologia specifica.

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le connessioni fattuali, le determinazioni istituzionali, gli interessi politici, sociali, economici, culturali;
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti all'interno del processo storico;
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: atlanti, manuali, documenti, ecc.

CAPACITÀ

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le categorie storiografiche e i modelli interpretativi per la comprensione del presente;
- riconoscere la rilevanza storica del presente;
- realizzare un'analisi e una produzione di testo argomentativo di contenuto storico secondo la tipologia della prima prova scritta dell'Esame di Stato;
- esporre con competenza i contenuti in vista della prova orale dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **FILOSOFIA**

CONOSCENZE

- Conoscere le principali teorie filosofiche tra la fine del Settecento e il Novecento.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.
- Saper leggere un testo filosofico.
- Conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica.

COMPETENZE

- Riconoscere/definire concetti.
- Individuare connessioni tra concetti.
- Stabilire/riconoscere nessi logici.
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei filosofi.
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.

CAPACITÀ

- Dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche.
- Padroneggiare concetti, analizzarli e connetterli tra loro.
- Utilizzare un corretto apparato terminologico che consenta una verbalizzazione adeguata sia delle posizioni espresse nel testo analizzato, sia delle proprie osservazioni critiche.
- Interpretare in modo personale i testi.
- Argomentare le tematiche filosofiche studiate e confrontare le diverse posizioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

CONOSCENZE

- Conoscere i principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Riconoscere le specificità del lessico delle discipline.
- Conoscere alcuni problemi fondamentali della sociologia e antropologia in relazione al contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Utilizzare con proprietà il lessico disciplinare.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale: i fenomeni educativi e i processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali, i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare il nucleo concettuale in alcuni passi delle opere degli autori.

CAPACITÀ

- Verbalizzare ed elaborare adeguatamente i contenuti.
- Progettare brevi percorsi di ricerca.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

CONOSCENZE

- conoscere le tematiche specifiche dell'indirizzo di studi;
- conoscere le tematiche storico-letterarie, gli autori e le opere più significative (tra il 1800 e il 1900);
- conoscere le caratteristiche proprie dei generi testuali esaminati;
- conoscere le strutture linguistiche e il lessico specifico, sia di tipo sociale che letterario.

COMPETENZE

- saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali, e riflettere sugli elementi paralinguistici ed extralinguistici della comunicazione;
- saper comprendere testi propri dell'indirizzo di studi;
- saper comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale;
- saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano;
- individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- saper produrre oralmente con sufficiente chiarezza logica, fluidità nell'esposizione e precisione lessicale;
- saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- saper comprendere ed interpretare testi di livello B2, sul modello della prova Invalsi;
- saper modificare e produrre testi di livello B2, in base alle richieste della prova Invalsi;
- saper ricercare la documentazione e la bibliografia necessarie all'approfondimento di un argomento.

CAPACITÀ

- saper rielaborare in modo personale ed autonomo le conoscenze tramite le competenze acquisite;
- saper collegare le conoscenze sia all'interno della disciplina che in ambito multidisciplinare;
- saper esprimere giudizi motivati e critici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **MATEMATICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti” del programma svolto.

COMPETENZE

- Studiare il dominio di una funzione.
- Studiare il segno di una funzione razionale intera o fratta.
- Determinare la parità di una funzione razionale intera o fratta.
- Conoscere la definizione intuitiva di limite ricorrendo a degli esempi.
- Saper operare coi limiti di funzioni polinomiali o razionali fratte.
- Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta.
- Risolvere forme indeterminate del tipo infinito su infinito e zero su zero nel caso di funzioni razionali fratte.
- Calcolare la derivata prima e seconda di una funzione razionale intera o fratta.
- Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale intera.

CAPACITÀ

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.
- Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Abitudine a riesaminare a sistemare logicamente le conoscenze man mano acquisite.
- Rielaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **FISICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti” del programma svolto.

COMPETENZE

- Conoscere e saper interpretare in maniera corretta i fenomeni e le teorie.
- Saper esprimere, pur con diversi livelli di completezza, precisione e chiarezza i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando uno specifico linguaggio disciplinare.
- Saper descrivere le motivazioni per la scelta di procedimenti risolutivi specifici.
- Saper rielaborare criticamente con diverso livello di approfondimento quanto appreso.

CAPACITÀ

- Saper risolvere semplici problemi applicativi delle teorie apprese.
- Essere in grado di cogliere i concetti nella loro essenzialità, di coordinarli e di rafforzarli.
- Essere in grado di giungere ad interpretazioni critiche esprimendo giudizi motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE NATURALI**

CONOSCENZE

- Descrivere modelli globali per spiegare la dinamica endogena del pianeta Terra.
- Acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà.
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e le loro applicazioni.
- Conoscere lo sviluppo storico e concettuale delle scienze naturali, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate.
- Conoscere ed utilizzare un linguaggio scientifico corretto e appropriato.
- Comprendere la lettura scientifica del settore.

COMPETENZE

- Comprendere e saper applicare i concetti fondamentali della disciplina, sapere effettuare connessione logiche.
- Acquisire capacità di osservazione e di interpretazione di argomenti proposti; formulare ipotesi.
- Comunicare i risultati mediante formule orali, scritte e grafiche, anche utilizzando moderne tecnologie.

CAPACITÀ

- Dimostrare di aver acquisito attraverso un processo di assimilazione e rielaborazione personale i diversi contenuti.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
- Accettare la possibilità di avvenimenti e rischi imprevedibili.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare le capacità di osservazione finalizzate all'individuazione e al riconoscimento delle tipologie artistiche nei diversi ambiti disciplinari.
- Sviluppare le competenze necessarie all'individuazione dei significati dell'opera, dei suoi valori storici, culturali ed estetici.
- Sviluppare e potenziare l'interesse e la responsabilità verso il patrimonio artistico ed archeologico.
- Suggestire riflessioni critiche, stimolando la curiosità e il gusto per la ricerca.

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia specifica relativa al periodo.
- Conoscere le tecniche e i materiali della pittura e della scultura.
- Conoscere gli elementi e i sistemi strutturali dell'architettura.
- Conoscere le date più significative e saperle ricollocare nella linea del tempo.
- Conoscere e riconoscere gli stili elaborati nel corso della storia dell'arte.
- Conoscere e riconoscere i diversi generi pittorici, le tipologie di scultura e di architettura.
- Conoscere e riconoscere l'iconografia delle opere.
- Conoscere il valore simbolico dell'opera.
- Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.
- Conoscere il ruolo dell'arte nel corso della storia.
- Conoscere il ruolo innovativo dei principali artisti.

ABILITÀ

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Dedurre concetti dall'osservazione analitica delle opere.
- Distinguere la differenza tra naturalismo e stilizzazione.
- Decodificare un prodotto artistico attraverso il valore formale e contenutistico.
- Riconoscere il soggetto, il tema, l'iconografia, il materiale e la tecnica del prodotto artistico.
- Confrontare opere dello stesso periodo storico o appartenenti a civiltà diverse, evidenziando analogie e/o differenze.
- Saper leggere una rappresentazione grafica: pianta, prospetto, sezione e assonometria.
- Elaborare ed esprimere giudizi estetici considerando il momento storico.
- Saper costruire autonomamente collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

CONOSCENZE

La classe:

- ha acquisito le prime cognizioni dell'allenamento specifico delle capacità motorie: forza velocità mobilità articolare resistenza, in particolare ha sviluppato le qualità motorie coordinative: equilibrio e coordinazione;
- ha utilizzato correttamente gli schemi motori in correlazione con l'immagine corporea e i processi motori;
- ha attuato movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
- conosce ed applica le regole di base nelle discipline sportive praticate e dei giochi sportivi e non sportivi;
- comprende gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore, ed ha un'adeguata conoscenza degli assi e piani del corpo umano;
- la classe inoltre ha appreso i principali traumi sportivi e si confronta sul concetto di sport come parte integrante di vita.

COMPETENZE

Gli alunni:

- sanno valutare il proprio stato di efficienza fisica;
- sanno stabilire con il corpo e il movimento relazioni interpersonali;
- gestiscono in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto;
- realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse stazioni spazio temporali;
- hanno appreso le attività sportive con ruoli e regole;
- hanno approfondito le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

La classe:

- ha sviluppato una migliore consapevolezza della propria corporeità;
- ha raggiunto un armonico sviluppo psicofisico;
- ha acquisito una cultura delle attività motorie per raggiungere una migliore qualità di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Potenziamento fisiologico.
- Rielaborazione degli schemi motori e miglioramento delle capacità coordinative e spazio temporali.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Conoscenze e pratiche delle attività sportive.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CAPACITÀ

La classe:

- ha sviluppato una buona capacità di lavorare in modo autonomo e originale;
- ha aumentato il bagaglio di attività motorie e sportive;
- ha migliorato la capacità di rielaborazione;
- ha potenziato la capacità di cooperazione di lavorare in gruppo nei giochi sportivi e di squadra raggiungendo un buon coinvolgimento, interesse e disponibilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **RELIGIONE**

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali dei contenuti proposti.
- Definire i caratteri fondamentali del discorso antropologico e teologico.

COMPETENZE

- **Comprensione.** La maggior parte degli alunni mostra di aver compreso le linee essenziali dei discorsi affrontati.
- **Esposizione.** Gli alunni sono in grado di esporre in modo corretto, chiaro ed appropriato gli argomenti trattati, nelle loro linee essenziali.
- **Argomentazione.** La maggioranza degli alunni sa argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle dei compagni.
- **Rielaborazione.** Buona parte della classe sa interpretare personalmente i contenuti e formulare giudizi critici e motivati.

CAPACITÀ

- **Analisi.** La maggior parte della classe è in grado di individuare i termini fondamentali dei discorsi proposti evidenziando analogie e differenze.
- **Sintesi.** Gli alunni sanno cogliere e collegare tra loro i nuclei proposti.
- **Valutazione.** Molti alunni mostrano autonomia di giudizio e capacità critiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

COMPETENZE:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE E NELLA DIDATTICA A DISTANZA

I docenti hanno utilizzato **in classe** le seguenti metodologie didattiche:

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Simulazione	Pluridisciplinarietà
Italiano	x	x		x	x	x
Latino	x					x
L. Inglese	x	x	x		x	x
Sc. Umane	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x				
Storia	x		x			x
Matematica	x	x				
Fisica	x	x				
Sc. Naturali	x		x			
Storia arte	x	x	x	x		x
Sc. Motorie	x			x		
Religione	x			x		

I docenti hanno utilizzato **a distanza** le seguenti metodologie didattiche:

Disciplina	Registro elettronico Caricamento materiale didattico	Lezione registrata	Collegamenti o su piattaforma. Lezioni in diretta	Video, link di approfondimento	Posta elettronica	Assegnazione di compiti e restituzione compiti corretti
Italiano	x	x	x	x	x	
Latino	x		x			
L. Inglese	x		x	x	x	
Sc. Umane	x		x	x	x	x
Filosofia	x		x		x	
Storia	x	x	x	x	x	x
Matematica	x		x	x	x	x
Fisica	x		x	x	x	x
Sc. Naturali	x		x	x		

Storia arte	x		x	x	x	
Sc. Motorie	x			x	x	x
Religione	x		x	x		

A supporto delle metodologie didattiche altri strumenti utilizzati dai singoli docenti, in correlazione alla specificità delle discipline, sono:

Disciplina	Testi	Dispense	Documenti	Laboratori	Audio visivi	Fotocopie	Biblioteca	Palestra
Italiano	x	x	x		x	x		
Latino	x	x	x		x	x		
L. Inglese	x	x			x	x		
Sc. Umane	x	x	x		x	x		
Filosofia	x	x	x		x	x		
Storia	x	x			x	x		
Matematica	x							
Fisica	x			x	x			
Sc. Naturali	x	x	x		x			
Storia arte	x	x	x		x	x		
Sc. Motorie	x		x		x			x
Religione	x		x					

TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

PROVE SCRITTE					
Discipline	Elaborati argomentativi	Elaborati di comprensione testuale	Problemi Traduzioni	Test	Quesiti a risposte Aperta
Italiano	x	x			x
Latino		x			x
L. Inglese	x			x	x
Sc. Umane	x	x			x
Filosofia	x	x			x
Storia					x
Matematica			x	x	
Fisica			x	x	
Sc. Naturali				x	x
Storia arte	x				x
Sc. Motorie				x	
Religione	x				

PROVE ORALI					
Discipline	Esposizione di argomenti	Discussioni	Approfondimenti	Analisi dei testi	Esercizi applicativi
Italiano	x			x	
Latino	x			x	
L. Inglese	x	x	x	x	x
Sc. Umane	x	x	x		
Filosofia	x			x	
Storia	x		x		
Matematica	x				x
Fisica	x				x

Sc. Naturali	x				
Storia arte	x	x	x		
Sc. Motorie		x			x
Religione	x				

Per quanto riguarda la **valutazione dell'attività didattica a distanza nel triennio** si è dato maggior peso al **processo formativo**. In alcune discipline, per lo **scritto**, si sono utilizzate prove strutturate su piattaforma digitale in modalità sincrona, per le altre discipline elaborati svolti in modalità asincrona, e per lo più diversi dalle prove tradizionali; le **prove orali** sono state di tipo tradizionale durante le videolezioni in modalità sincrona. Le verifiche sono state valutate con voti numerici e giudizi sintetici; a questi elementi si è aggiunta l'osservazione sistematica (puntualità nella consegna dei compiti assegnati, presenza e puntualità alle lezioni su piattaforma, partecipazione e spirito di collaborazione). Gli elementi raccolti sono andati ad aggiungersi alle valutazioni precedenti all'attivazione della didattica a distanza, in una visione complessiva del profilo di ciascun alunno.

SIMULAZIONE DELLE PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione al nuovo Esame di Stato è stata svolta la simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane.



LICEO CLASSICO STATALE
Liceo Classico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
“Vittorio Emanuele II”
- JESI -



ESAME DI STATO - SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dalle considerazioni sotto riportate dallo storico delle religioni Giovanni Filoramo e dal pedagogista Jacques Maritain, rifletta sui problemi di convivenza tra le fedi religiose in una Europa multietnica e sui vantaggi che potrebbero venire alle società europee dal pluralismo religioso, se accompagnato da una conoscenza diffusa nella scuola e negli ambienti formativi.

Documento n.1

«I processi immigratori, che stanno trasformando con una rapidità impressionante il volto dell'Europa, parallelamente alla crisi dello Stato laico e nazionale, hanno fatto riscoprire la centralità della religione come fattore identificante di gruppi e comunità. Limitandoci a sottolineare solo un aspetto di questo gigantesco processo di riplasmazione culturale che è sotto gli occhi di tutti, l'Europa cristiana si scopre ogni giorno sempre più popolata da milioni di immigrati di fede islamica, svelando il volto di un islam europeo a sua volta in mutamento, che esige a vari livelli, dalle amministrazioni pubbliche alle politiche formative, una conoscenza approfondita di una realtà religiosa per lo più ignota al grande pubblico (e a chi lo amministra). Di qui l'interesse crescente dei mass media per la presenza sul suolo europeo di tradizioni religiose diverse da quella cristiana, dal buddhismo e dall'induismo alle forme variegata della religiosità alternativa. Di qui anche curiosità e domande di un pubblico giovanile sempre più privo di un'educazione e di una cultura religiosa, che erano state, pur con tutti i loro limiti, appannaggio delle precedenti generazioni cattoliche; pubblico che guarda in modo nuovo al pluralismo religioso in cui è sempre più destinato a vivere. Di qui, infine, compiti nuovi per gli enti preposti alla formazione e alla trasmissione del sapere, non più solo a livello nazionale, ma europeo. Basti pensare all'importanza, nella costruzione di una *paideia* del futuro cittadino europeo, del ruolo che dovrà essere attribuito alle Scienze delle religioni come bussola cognitiva necessaria per orientarsi nel mare periglioso di una multiculturalità che investe in primo luogo la scuola e gli insegnanti: non è difficile prevedere che la conoscenza del fatto religioso, nella molteplicità delle sue forme, si rivelerà un punto nevralgico del bagaglio conoscitivo da formare per consentire la costruzione del sé e della propria identità in un tempo di grandi mutamenti e di pluralismo religioso».

Giovanni Filoramo, *Che cos'è la religione. Temi, metodi, problemi*, Einaudi, Torino 2004, p. 2

Documento n.2

Tutti gli osservatori seri convengono che la frattura tra la religione e la vita è alla radice del disordine spirituale di cui noi oggi soffriamo. È assurdo fare iniziare tale rottura fin dall'infanzia, e mantenerla nel sistema scolastico, separando l'insegnamento religioso dall'insegnamento proprio della scuola o dell'università. I giovani sanno che l'educazione della scuola e dell'università è incaricata di fornire al loro spirito tutte le conoscenze richieste dalla realtà della vita. Se la conoscenza religiosa è disgiunta da questa educazione, essi concluderanno normalmente che questo qualche cosa di separato e di giustapposto è o molto superfluo o molto semplicemente relativo ad un sentimentalismo soggettivo. Il diritto stesso del fanciullo e dell'adolescente di essere preparato dalla scuola nella conoscenza religiosa come in ogni altra conoscenza ha un posto essenziale nella vita dell'uomo.

J. Maritain, *L'educazione della persona*, a cura di P. Viotto, La Scuola, Brescia, 1976

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il peso che hanno il rito e il rituale nella società contemporanea? Sono un fenomeno legato solo al contesto religioso?
2. Delinea l'analisi di Durkheim rispetto alla religione e al sacro
3. Analizza la teoria di Weber in merito al rapporto tra Calvinismo e Capitalismo
4. Perché la religione è oggetto di studio delle scienze umane? Quali discipline la studiano?

DOCIMOLOGIA

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica dell'apprendimento, funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione disciplinare e interdisciplinare, secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha stabilito i seguenti **indicatori** di conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio e creatività, e livelli di **profitto** relativi:

- 1) L'alunno raggiunge gli obiettivi prefissati in modo eccellente: ovvero ha una visione globale dei problemi e li affronta con un atteggiamento autonomo e una mentalità interdisciplinare; sa valutare criticamente e apportare contributi personali. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 9/10 e 10/10.
- 2) L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo ottimale: ovvero ha una visione globale dei problemi, sa risolverli in modo autonomo sulla base di conoscenze sicure e complete. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 8/10 e 9/10.
- 3) L'alunno raggiunge tutti gli obiettivi essenziali: ovvero sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche in situazioni nuove; non mostra lacune rilevanti nella conoscenza. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 7/10 e 8/10.
- 4) L'alunno raggiunge gli obiettivi essenziali in modo discreto: ovvero conosce e comprende gli argomenti, li mette in relazione, ma li rielabora con una certa difficoltà e la loro applicazione in sintesi nuove non risulta sempre efficace e sicura. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 6/10 e 7/10.
- 5) L'alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi: ovvero conosce e comprende i contenuti essenziali delle discipline, ma è in difficoltà nell'analisi e nella sintesi, nell'applicazione in sintesi nuove, difetta nella comunicazione. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 5/10 e il valore più prossimo a 6/10.
- 6) L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi: le sue conoscenze sono lacunose o inesistenti, la sua comprensione è mediocre o insufficiente, commette frequenti errori nella soluzione dei problemi, presenta forme di comunicazione inadeguata. **Profitto** con valutazione inferiore a 5/10.

TIPOLOGIA A

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) / Peso (P)		Punteggio
			15 %	P. 3	
<u>INDI CAT ORE</u> <u>1</u> (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE				Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1pt	
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2		
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
<u>INDI CAT ORE</u> <u>2</u> (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA				Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1pt	
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2		
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
			20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti

INDI CAT ORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZA E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1pt	
		Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure, usate in modo appropriato e pertinente – positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace– spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		
INDI CAT ORE 3 (20 punti max)	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		5 %	P. 1	Punti (L x P) Max.5 punti
		Rispetto quasi del tutto assente dei vincoli posti nella consegna.	L.1pt	
		Scarso rispetto complessivo dei vincoli posti nella consegna.	L.2		
		Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.3		
		Accurato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.4		
		Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	L.5		
INDI CAT ORE SPECIFIC O PER LA TIPOLOGIA 3 (40 punti max)	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Assai limitata e poco articolata comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.1pt	
		Parziale e/o superficiale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.2		
		Comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici limitata agli aspetti essenziali	L.3		
		Buona comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici	L.4		
		Completa e dettagliata comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici anche più profondi	L.5		

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)		10 %	P. 2	Punti (L x P) Max.10 punti
	Mancata o limitata analisi degli aspetti formali.		L.1pt
	Parziale analisi degli aspetti formali.		L.2	
	Essenziale analisi degli aspetti formali		L.3	
	Analisi corretta degli aspetti formali		L.4	
	Analisi completa, puntuale e profonda degli aspetti formali		L.5	
INTERPRETAZION E CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO		10 %	P. 2	Punti (L x P) Max.10 punti
	Interpretazione del testo inadeguata o appena accennata		L.1pt
	Interpretazione del testo limitata e superficiale		L.2	
	Interpretazione del testo corretta, ma non particolarmente articolata.		L.3	
	Interpretazione del testo adeguata e/o originale in alcune parti		L.4	
	Interpretazione appropriata, ben argomentata e personale		L.5	
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100				
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20				

**Esame di Stato: 1^a PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE –
TIPOLOGIA B**

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) / Peso (P)		Punteggio
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E 1</u> (15 pun ti ma x)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.		L.1pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative		L.2	
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso		L.3	
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso		L.4	
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.		L.5	
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E 2</u> (25 pun ti ma x)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		25 %	P. 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		L.1pt
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		L.2	
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		L.3	
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		L.4	
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		L.5	
			20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti

IN DIC AT OR E 3 (20 pun ti ma x)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZA E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1pt	
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		
IN DIC AT OR E SPE CIFIC IC Q PE R LA TIP OL OG IA B (40	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Individuazione assente o non esatta di tesi e argomentazioni del testo	L.1pt	
		Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni del testo oppure individuazione corretta della tesi, ma non delle argomentazioni	L.2		
		Individuazione complessivamente corretta di tesi e di almeno alcune argomentazioni del testo	L.3		
		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo	L.4		
		Individuazione puntuale ed approfondita di tesi e argomentazioni del testo	L.5		
IN DIC AT OR E SPE CIFIC IC Q PE R LA TIP OL OG IA B (40	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Scarsa coerenza del percorso ragionativo pieno di contraddizioni e passaggi poco logici e/o chiari – scarsi e/o inadeguati connettivi	L.1pt	
		Parziale coerenza del percorso ragionativo caratterizzato talvolta da passaggi confusi e/o contraddittori – uso dei connettivi logici non sempre adeguato	L.2		
		Sufficiente coerenza del percorso ragionativo – uso per lo più adeguato dei connettivi logici	L.3		
		Buona coerenza del percorso ragionativo – uso appropriato dei connettivi logici	L.4		

punti max)		Buona/ottima coerenza del percorso ragionativo – uso sicuro ed efficace dei connettivi logici	L.5		Punti (L x P) Max.10 punti pt	
			10 %	P. 2		
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		Uso inappropriato dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.1		
			Uso superficiale e/o poco congruo dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.2		
			Uso accettabile per correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.3		
			Uso corretto ed efficace dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.4		
			Uso corretto, efficace e personale dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.5		
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100						
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20						

**Esame di Stato: 1ª PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE –
TIPOLOGIA C**

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) / Peso (P)		Punteggio
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E 1</u> (15 pun ti ma x)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.		L.1pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative		L.2	
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso		L.3	
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso		L.4	
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.		L.5	
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E 2</u> (25 pun ti ma x)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		25 %	P. 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		L.1pt
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		L.2	
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		L.3	
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		L.4	
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		L.5	
			20 %	P. 4	Punti (L x P) Max.20 punti

<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E 3</u> (20 pun ti ma x)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZA E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1pt	
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E</u> <u>SPE</u> <u>CIF</u> <u>IC</u> <u>Q</u> <u>PE</u> <u>R</u> <u>LA</u> <u>TIP</u> <u>OL</u> <u>OG</u> <u>IA</u> <u>C</u> (40 pun ti	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE		15 %	P. 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Scarsa o mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia ;mancata e/o incoerente formulazione del titolo e della paragrafazione	L.1pt	
		Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;formulazione del titolo poco efficace e paragrafazione non sempre coerente e/o discontinua.	L.2		
		Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e paragrafazione per lo più corretta e congrua.	L.3		
		Corretta pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e della paragrafazione .	L.4		
		Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia ; valida ed convincente formulazione del titolo; paragrafazione sicura ed efficace..	L.5		
<u>IN</u> <u>DIC</u> <u>AT</u> <u>OR</u> <u>E</u> <u>SPE</u> <u>CIF</u> <u>IC</u> <u>Q</u> <u>PE</u> <u>R</u> <u>LA</u> <u>TIP</u> <u>OL</u> <u>OG</u> <u>IA</u> <u>C</u> (40 pun ti	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE		15 %		P. 3
		Sviluppo disordinato, confuso e senza chiari nessi logici dell'esposizione	L.1pt	
		Sviluppo a volte ellittico dell'esposizione o in parte confuso	L.2		
		Sviluppo lineare, ma piuttosto semplice dell'esposizione	L.3		
		Sviluppo ordinato e logico dell'esposizione	L.4		
Sviluppo lineare, convincente e articolato dell'esposizione	L.5				

ma x)	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		10 %	P. 2	Punti (L x P) Max.10 punti
		Uso inappropriato delle conoscenze, articolate senza adeguata padronanza		L.1pt
		Uso superficiale e/o incompleto e /o poco articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L.2	
		Uso accettabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati in modo sintetico.		L.3	
		Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa dovizia di particolari.		L.4	
		Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa complessità e arricchiti di significativi apporti personali.		L.5	
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100					
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato/a _____

	Livelli	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze complete e approfondite	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti o estremamente frammentarie e lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	PUNTEGGIO TOTALE	

Allegato A della O.M.65/2022 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle	3	

Tablelle di conversione delle griglie di valutazione (All. A O.M. 65/2022)

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Silvia Marchegiani

Premessa

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato in parte seguendo il criterio cronologico, presentando alla classe le principali correnti letterarie dell' '800 e del '900 non solo italiano, inquadrato all'interno di precisi contesti storici, culturali e filosofici, in parte scegliendo dei percorsi trasversali alle epoche prendendo in esame un genere o un tema, per favorire negli studenti la capacità di stabilire connessioni e confronti, nonché di affrontare degli autori del secondo '900, anche se solo in maniera sintetica per fornire una panoramica il più ampia possibile di questo secolo. La scelta delle correnti e degli autori da affrontare è stata soggetta alla necessità di omettere autori e correnti significative nella storia della letteratura, ma è stata attuata per affrontare gli autori e le correnti in maniera approfondita, attraverso la lettura e l'analisi dei testi, privilegiando lo sviluppo delle competenze di analisi del testo letterario e dello sviluppo della capacità critica, piuttosto che l'acquisizione di contenuti, fornendo agli alunni delle abilità e la motivazione per acquisire in autonomia le conoscenze non apprese durante l'anno scolastico.

Testi utilizzati:

Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, vol. 3, vol. 4, vol. 5 e vol. 6.

Letture integrali:

Un'opera a scelta di Cesare Pavese e un'opera a scelta di Italo Calvino.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Il Romanticismo** (Vol. 3, Cap. 12)
 - Il contesto storico-culturale (pag. 594/617)
 - I letterati Risorgimentali: lettura di un passo tratto da *Le mie prigioni* di Silvio Pellico (pag. 601/602) e da *Confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo (pag. 618/620)
 - Il Romanticismo (pag. 619/620)
 - Il Romanticismo in Germania: individuazione dei caratteri peculiari del Romanticismo e lettura di alcuni passi e testi significativi (620/633)
 - *Romantizzare*, da *Frammenti*, 105, in *Inni alla notte* di Novalis (pag. 625)
 - *Notte di luna*, di Joseph von Eichendorff (pag. 629)
 - passo tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Novalis (pag. 632)
 - Confronto tra Illuminismo e Romanticismo (pag. 633)
 - La diffusione del Romanticismo in Inghilterra e Francia (sintesi pag. 634/640)
 - Il Romanticismo in Italia:
 - caratteri peculiari del Romanticismo italiano (pag. 640/641)
 - lettura del passo tratto da *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni* di Madame de Stael (pag. 641/642)
 - la polemica tra classicisti e romantici: lettura ed analisi dei passi tratti da *Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterali italiani* di Ludovico di Breme (pag. 643), *Avventure letterarie di un giorno* di Pietro Borsieri (pag. 644/645), *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* di Giovanni Berchet (pag. 645/647), *Un italiano risponde all'articolo della Stael* di Pietro Giordani (pag. 648/649), *Lettera ai Sigg. compilatori della Biblioteca Italiana* e *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica* di Giacomo Leopardi (pag. 650/654)
 - la letteratura dialettale: caratteristiche generali ed ascolto di due poesie recitate da attori di Carlo Porta e Giuseppe Gioachino Belli (pag. 658)
- Il romanzo: un percorso tra idealismo ed anti-idealismo** (Vol. 3, Cap. 13)
 - La definizione di romanzo e la classificazione di Pavel (pag. 670)

- Il romanzo dall'antichità al Medioevo (pag. 670/671)
 - Il romanzo nel Seicento: la svolta del Don Chisciotte di Miguel De Cervantes e le critiche mosse al romanzo (pag. 671/672)
 - Il romanzo nel Settecento: sintesi delle caratteristiche (pag. 673) e titoli più importanti tra filone idealistico ed anti-idealistico in Francia, Gran Bretagna e Germania (pag. 751)
 - Il romanzo tra Settecento ed Ottocento: la riflessione sul romanzo di Madame de Stael (pag. 686)
 - Il romanzo nel Settecento: le caratteristiche (pag. 687), un esempio di romanzo inglese idealista *Ivanhoe* di Walter Scott (pag. 688/689), un esempio di romanzo francese anti-idealista *Madame Bovary* di Gustave de Flaubert (pag. 715/717). Lettura ed analisi dei seguenti passi:
 - "Il torneo di Ashby-de-la-Zouche" dall'*Ivanhoe* di Walter Scott (pag. 689)
 - "Emma al ballo" da *Madame Bovary* di Gustave de Flaubert (pag. 717/720)
 - Il romanzo russo: le caratteristiche, sintesi degli autori Lev Tolstoj e Fëdor Dostoevskij (pag. 698/699), approfondimento a scelta di uno dei due autori (pag. 731/750)
3. **Alessandro Manzoni** (Vol. 3, Cap. 14)
- La vita (pag. 754/760)
 - La poetica (pag. 761/766): lettura di alcuni passi significativi tratti da scritti di poetica:
 - "Il compito del poeta" dalla *Lettre à Monsieur Chaveut* (pag. 763/764)
 - "Il Romanticismo illuminato" dalla *Lettera a Massimo D'Azeglio* (pag. 765)
 - *Inni sacri*: composizione, struttura, tematiche, genere e stile (pag. 767). Lettura, analisi e commento dell'inno:
 - *La Pentecoste*, vv. 81/144 (pag. 768/772)
 - *Odi civili*: composizione, struttura, tematiche, genere e stile (pag. 773). Lettura, analisi e commento dell'ode:
 - *Il Cinque Maggio*, vv. 81/144 (pag. 774/779)
 - Le tragedie: composizione, struttura, trama, tematiche, genere e stile (pag. 7780/782). Lettura, analisi e commento di:
 - "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti" dall'*Adelchi*, Coro dell'Atto III, vv.1-66 (pag. 780/793)
 - "La morte di Ermengarda" dall'*Adelchi*, Coro dell'Atto IV, vv.1-6120 (pag. 794/800)
 - *I Promessi sposi*: visione del video di sintesi dal libro di testo digitale (QR-code pag. 801) e sintesi delle informazioni principali (pag. 801/817)
4. **Giacomo Leopardi** (Vol. 4)
- La vita (pag. 4/14)
 - Il pensiero e la poetica (pag. 15/27): lo *Zibaldone*, lettura ed analisi del passo
 - "Il giardino sofferente" (pag. 32/34)
 - I *Canti*: composizione, struttura, tematiche, genere e stile (pag. 36/44). Lettura, analisi e commento di poesie tratte dalle diverse sezioni:
 - *L'infinito*, (pag. 53/55)
 - *A Silvia*, (pag. 63/68)
 - *A se stesso*, (pag. 97/99)
 - *La ginestra o il fiore del deserto*, (pag. 103/116)
 - Le *Operette morali*: composizione, struttura, tematiche, genere e stile (pag. 122/128).
 - Lettura, analisi e commento dell'operetta: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, (pag. 138/144)
 - Visione del cortometraggio *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare realizzato da Ermanno Olmi: riflessioni*
 - Visione di alcuni spezzoni significativi dal film "Il giovane favoloso"
5. **La rappresentazione della realtà: un percorso dal Naturalismo di fine '800 al Realismo della seconda metà del '900** (Vol. 5 e Vol. 6)
- 5.1 **Il Naturalismo** (Vol. 5, Cap. 3)
- La tendenza al realismo nel romanzo francese dell'Ottocento (pag. 80)
 - Il contesto storico-culturale (pag. 81)
 - **Émile Zola**: sintesi della vita e delle opere (pag. 82/85)
 - l'intervento nell'*affaire Dreyfus*: lettura del passo tratto dal *J'accuse* (pag. 85)

- La poetica naturalista (pag. 86/89)
 - lettura di passi significativi tratti da *Il romanzo sperimentale* (pag. 86/87, pag. 89)
 - *l'Assommoir*: storia del testo ed intenzioni dell'autore, lettura, analisi e commento del passo "La fame di Gervaise" (pag. 90/95)

5.2 **Il Verismo** (Vol. 5, Cap. 3)

- Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze (pag. 97)
- **Giovanni Verga**: sintesi della vita e delle opere (pag. 104/109)
- Il pensiero di Verga e la poetica verista (pag. 110/121): lettura di passi significativi tratti da:
 - *Fantasticheria* (pag. 114/115)
 - Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella *L'amante di Gramigna* (pag. 116/117)
 - *Prefazione a I Malavoglia* (pag. 119/120)
- *Vita dei campi*: aspetti innovativi, genere, struttura, protagonisti, tematiche (pag. 127)
 - Lettura, analisi e commento de *La Lupa* (pag. 143/146)
- *I Malavoglia*: composizione, struttura, trama, tematiche, personaggi, stile. (pag. 149/157). Lettura, analisi e momento dei seguenti passi:
 - "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini", dal cap. I (pag. 159/166)
 - "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", dal cap. XIII (pag. 174/176)
 - "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo", dal cap. XV (pag. 178/182)
 - Lettura critica tratta da *Verga Moderno* di Romano Luperini (pag. 183)

5.3 **La narrativa del secondo dopoguerra** (Vol. 6, Cap. 11)

- Dal dopoguerra agli anni Settanta: l'io di fronte alla storia (pag. 671/672)
- **Il realismo simbolico** (pag. 672)
 - **Cesare Pavese**: sintesi della vita e della poetica (pag. 692/696). Gli studenti in gruppo hanno realizzato una mappa concettuale dell'opera letta integralmente durante l'estate individuando, trama, caratteristiche dei personaggi, tematiche e stile.
- **Il Neorealismo** (pag. 673/674)
- Il bisogno di capire: l'impegno e la sfida al labirinto (pag. 675/677)
 - **Ragazzi di vita** di **Pier Paolo Pasolini**: tratti sintetici della vita dell'autore, trama e caratteristiche del romanzo (pag. 720/721, pag. 731): lettura, analisi e commento del passo "Alla mensa dei frati" (pag. 731/734)
 - **Il giorno della civetta** di **Leonardo Sciascia**: tratti sintetici della vita dell'autore, trama e temi del romanzo (pag. 735/737): lettura, analisi e commento del passo "Perchè, hanno sparato?" (pag. 739/744)

5.4 **Italo Calvino** (Vol. 6, Cap. 14)

- la vita e le opere (pag. 911/917)
- la scrittura "realistica" (pag. 918/920, pag. 934/935): *Il sentiero nei nidi di ragno* e le cronache degli anni '50. Lettura, analisi e commento dei seguenti passi:
 - brani della *Prefazione* del 1984 a *Il sentiero dei nidi di ragno* (pag. 921/923)
 - "Il significato della lotta", dal cap. IX de *Il sentiero dei nidi di ragno* (pag. 929/931)
- la scrittura "fantastico-fiabesco" (pag. 936/938): *I nostri antenati*. Lettura, analisi e commento di:
 - parte iniziale della *Leggerezza*, dalle *Lezioni americane* (fornita in digitale)
 - lettera di abbandono del PCI (fornita in digitale)
 - "Vedere la terra dalla giusta distanza", da *Il barone rampante*, cap. I, IX, XX (pag. 940/944 dalla riga 68 alla fine)
- la narrativa come processo combinatorio (pag. 953/955): *Le città invisibili*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, *Palomar*. Lettura, analisi e commento di:
 - inizio e finale della cornice, da *Le città invisibili* (forniti in digitale)
 - Ottavia, Trude e Pentestilea, da *Le città invisibili* (pag. 957/960)

- partecipazione a due conferenze in modalità on line nell'ambito del festival "Bagliori" organizzato dall'IIS "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche:
 - "Il mondo raccontato: Calvino e il realismo" prof. Massimiliano Tortora, Università di Roma La Sapienza e prof. Gabriele Cingolani, Liceo G. Leopardi di Recanati
 - "Come guardare il mondo" prof. Giulio Ferroni, Università di Roma La Sapienza

6. **Il Decadentismo** (Vol. 5, Cap. 7 e Cap. 9)

- Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione (pag. 291/293)
- Il Decadentismo in Francia: *À rebours* di Huysmans (pag. 293/294).
- Le parole chiave del Decadentismo (pag. 312/314).
- **Gabriele D'Annunzio**: visione del video di sintesi dal libro di testo digitale relativo alla vita e alle opere (QR-code pag. 408); il pensiero e la poetica (pag. 420/425); Il piacere (pag. 428/429). Lettura, analisi e commento di:
 - "Un destino eccezionale intaccato dall'equilibrio", da *Il piacere*, libro I, cap. II (pag. 430/433)

7. **Il Modernismo** (Vol. 6)

- Il contesto storico-culturale della prima metà del Novecento: visione del video di sintesi dal libro di testo digitale (QR-code pag. 4) (pag. 2/7)
- Il Modernismo: i presupposti, i principali autori, i concetti alla base della narrativa e poesia modernista, le differenze con il Decadentismo (pag. 26/30)
- La crisi del romanzo (pag. 93/95)

8. **Luigi Pirandello** (Vol. 6, Cap. 4)

- Il ritratto: visione del video di sintesi dal libro di testo digitale (QR-code pag. 143)
- La vita e le opere: visione del video di sintesi dal libro di testo digitale (QR-code pag. 144) (144/150)
- La poetica di Pirandello ed il saggio *l'Umorismo* (pag. 151/158):
 - lettura di passi antologizzati, tratti dall'*Umorismo* (pag. 151, pag. 153/154, pag. 154)
- *Novelle per un anno*: struttura, caratteristiche, genere, personaggi (pag. 159/160). Lettura, analisi e commento della novella:
 - *Il treno ha fischiato* (pag. 161/167)
 - partecipazione alla rappresentazione teatrale della compagnia TILT dello spettacolo "Voltare pagina. Il treno ha fischiato ed altre storie" al teatro Piccolo di San Giuseppe, Jesi
- *Il fu Mattia Pascal*: caratteristiche, trama, temi, stile. (pag. 183/189). Lettura, analisi e commento dei seguenti passi:
 - "Maledetto sia Copernico!", da *Il fu Mattia Pascal*, cap. II (pag. 190/192)
 - "Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino", da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII e XIII (pag. 194/197)
 - "La conclusione", da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII (pag. 198/200)
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: caratteristiche, trama, temi, stile. (pag. 203/204). Lettura, analisi e commento dei seguenti passi:
 - "Le macchine voraci", da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno settimo, cap. IV (pag. 205/208)
- *Uno, nessuno e centomila*: caratteristiche, trama, temi, stile. (pag. 210/213). Lettura, analisi e commento dei seguenti passi:
 - "Il naso e la rinuncia al proprio nome", da *Uno, nessuno e centomila*, libri I e VIII (pag. 213/218)
- Il teatro: le tre fasi, le opere, le caratteristiche innovative. *Sei personaggi in cerca d'autore*

9. **Eugenio Montale** (Vol. 6, Cap. 10)

- La vita, le opere, la personalità: visione del documentario reperibile in rete (<https://youtu.be/piHi0VYgOEg>) per individuare i tratti salienti della biografia, le principali opere, conoscere l'autore dalle sue parole e le sue poesie dalla lettura che egli ne fa (le informazioni possono essere rintracciate anche nel libro di testo alle pag. 556/562)

- Il pensiero e la poetica (562/566)
- *Ossi di seppia*: temi, caratteristiche, stile (pag. 569/571). Lettura, analisi e commento della poesia:
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 586/588)
- *La bufera e altro*: temi, caratteristiche, stile (pag. 614/617). Lettura, analisi e commento della poesia:
 - *La primavera hitleriana* (fornita in fotocopia ed in digitale)
- *Satura*: temi, caratteristiche, stile (pag. 625/629). Lettura, analisi e commento della poesia:
 - *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* (pag. 632/634)

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Margherita Stronati

Testi utilizzati:

G.GARBARINO, L.PASQUARIELLO *Veluti flos* vol.2 ed. Paravia 2012

1. L'ETA' D'AUGUSTO

L'età di Augusto: dalla repubblica al principato, la restaurazione dei valori morali, il circolo di Mecenate (pp. 434 - 440)

VIRGILIO

Vita (pp. 454 – 456)

Bucoliche: cronologia e titolo; modelli; struttura e contenuti; i temi (pp.457 – 461)

Titiro e Melibeo (I vv.1-18) **in latino** T1, pp.479 - 482

La felicità di Titiro e il lamento di Melibeo, T3, pp.485-488, contenuto generale

Georgiche: struttura e titolo; i caratteri e il messaggio dell'opera; struttura e contenuti; i temi. (pp.463 – 467)

Orfeo ed Euridice IV vv. 453-527, pp.498- 503 (contenuto generale in italiano)

L'Enaide: argomento e genere; struttura e contenuti; il rapporto con i modelli; il protagonista e il messaggio; i caratteri formali della poesia di Virgilio; Virgilio nel tempo. (pp.468 – 477)

Il proemio (I vv.1-11) **in latino**, pp.504-506

Lo scontro tra Didone ed Enea (IV vv.296-330), pp.510-511, in italiano

L'autodifesa di Enea (IV, 331 – 361) in italiano

L'invettiva di Didone (IV, 362 – 396), in italiano

L'ossessione amorosa di Didone, (IV, 65-89), in italiano

Le ultime parole di Didone (IV, 648 – 666), in italiano

Didone negli Inferi (VI vv.450-476), in italiano

ORAZIO

Vita (pp.528 – 530)

Satire (o Sermones): la riflessione teorica; i rapporti con la commedia greca; impostazione soggettiva e spirito; i rapporti con la diatriba e con gli altri generi letterari; l'accostamento della satira al sermo; le scelte formali e il pubblico; la poetica della satira; i caratteri e i contenuti delle Satire oraziane; il messaggio e lo stile (pp. 531 – 536)

Est modus in rebus, (Sermones I 1-22; 105-107, pp.550-554)

Il topo di campagna e il topo di città, t2 pp. 556-559, contenuto generale.

Epodi : i caratteri; i contenuti e lo stile (pp. 537 – 538)

Odi : La poetica delle Odi; i caratteri; i contenuti; lo stile. (pp.540 – 544)

Una scelta di vita, t3 pp. 560-561, in italiano;

Non omnis moriar , t4 pp. 562-564, in italiano ;

Carpe diem (I,9) in latino,p. 572 ss.;

Aurea mediocritas, (II,10), pp. 575-576 in traduzione

Epistulae : i caratteri; i contenuti e il messaggio (pp.545 – 547)

Orazio nel tempo : pp. 547 – 549)

Le origini dell'elegia latina e gli Amores di Cornelio Gallo:

il genere elegiaco; da Catullo agli elegiaci dell'età augustea, pp.592-593.

OVIDIO

Vita, pp.620-622.

La produzione elegiaca e didascalico-erotica:

gli **Amores** , le **Heroides**, l'**Ars amandi**, i **Remedia amoris** e i **Medicamina faciei femineae** (pp. 623-626)

In amore come in guerra, (*Amores* I,9), t1 pp.633-635)

Le **Metamorfosi** : genere, contenuti e struttura; il rapporto con i modelli ed i caratteri (pp.626-630)

“Proemio” I vv. 1-4 in latino

“Apollo e Dafne” I, vv.540-560, in italiano

“Narciso” (III, 407-510) pp.652 e “Piramo e Tisbe” vv. 107-127 sono stati letti autonomamente dagli alunni

I Fasti: p. 626.

La poesia dell’esilio: i **Tristia** e le **Epistulae ex Ponto**, p. 630.

Ovidio nel tempo, pp. 630-631

LIVIO

Vita, pp. 662-664.

La struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita* libri, pp. 665-667

Le fonti dell’opera ed il metodo di Livio, pp. 667-668.

Le finalità ed i caratteri ideologici dell’opera, p.668.

Le qualità letterarie e lo stile, pp.669-670.

Livio nel tempo, pp. 670-672.

La prefazione generale dell’opera (Ab urbe condita I,7), pp. 673-676 in italiano

Lucrezia, (Ab urbe condita I,57,4-11; 58), pp.677-679) in italiano

Il ritratto di Annibale (Ab urbe condita XXI, 4, 3-9), pp 685-687, in italiano

2. L’ETA’ GIULIO – CLAUDIA

Il contesto storico e culturale: i *principes* della dinastia giulio-claudia; la vita culturale e l’attività letteraria nell’età giulio-claudia, pp. 694-699.

Poesia e prosa nella prima età imperiale, pp.702-703.

FEDRO e la FAVOLA

I dati biografici; il prologo, il modello esopico ed il genere “favola”; Le caratteristiche e i contenuti dell’opera; la visione della realtà, pp.704-708.

SENECA

Vita, pp.714-717.

Tacito *Annales* “*Il suicidio di Seneca*” in traduzione, p. 718.

I Dialoghi: **Consolatio ad Marciam, Consolatio ad Polybium, Consolatio ad Helviam matrem, De vita beata, De brevitae vitae**, pp. 719-721

De brevitae vitae “Il valore del passato” 10,2-5 in traduzione, pp. 751-752

De vita beata “La felicità consiste nella virtù”, 16, in traduzione pp.766-767

I trattati: **De clementia**, p.722-723.

Le **Epistolae ad Lucilium**: pp. 724-727.

“*Servi sunt, immo homines*” XLVII 1-2, 4 in latino pp. 738-740

“*Riappropriarsi del proprio tempo*” I, in italiano, pp.755-757

Le **tragedie**: pp. 728-731.

Seneca nel tempo, pp.732-734.

PETRONIO

La questione dell’autore del *Satyricon*, pp.818-820.

Il contenuto dell’opera, pp.821.

La questione del genere letterario, 823-824.

Il romanzo, pp.825-826

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

Petronio e il *Satyricon* nel tempo, pp. 829-830.

Tacito *Annales* “*Il suicidio di Petronio*” in traduzione

“*Trimalchione entra in scena*”, *Satyricon* 32-33, in traduzione, pp.832-833

“*Trimalchione fa sfoggio di cultura*”, *Satyricon* 50,3-7pp. 839-840

“*La matrona di Efeso*”, *Satyricon* 110,6-112, pp. 842-845.

3) L'ETA' DEI FLAVI

Introduzione all'età dei Flavi (mappa sintetica, p. 852)

Prosa nell'età di Traiano: orientarsi nei generi, p. 913

TACITO:

I dati biografici e la carriera politica, pp.940-942

La produzione letteraria: (mappa sintetica, p.983)

L'Agricola, *Il discorso di Còlgaco*, t2 pp.958-959.

La Germania, *Purezza razziale e aspetto fisico*, t4 pp.963-964 in traduzione

Hitler e il Codex Aesinas, p.964.

Tacito nel tempo, pp.954-955.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Prof. Germano Iencenella

METODOLOGIA

Si è scelto, data la vastità del programma, di procedere con un ritmo serrato. Dopo un'introduzione generale del capitolo proposta dall'insegnante attraverso un file di presentazione multimediale, nella successiva lezione settimanale quattro studenti hanno provveduto ad illustrare a tutta la classe, stimolati anche dalle domande dell'insegnante, i contenuti, i concetti e le connessioni del capitolo in questione. L'intento è stato quello di poter svolgere buona parte del programma previsto fino ad avvicinarci alla storia dei nostri giorni. Nella ultima parte il ritmo di progressione nei capitoli è naturalmente calato ma ci siamo comunque avvicinati agli anni novanta del secolo breve. Sono state anche effettuate delle verifiche scritte su gruppi di capitoli particolarmente significativi (i due conflitti mondiali in particolare).

Manuale:

Fossati-Luppi-Zanette, *Storia, concetti e connessioni 2*, Milano-Torino 2015.

Fossati-Luppi-Zanette, *Storia, concetti e connessioni 3*, Milano-Torino 2015.

X. IL TARDO OTTOCENTO (VOL. 2)

20. L'imperialismo (L'espansione coloniale in Asia, I diversi destini di Cina e Giappone, La spartizione dell'Africa, Nazionalismo e razzismo)

21. Le grandi potenze nel tardo Ottocento (Le potenze liberal-democratiche, L'Europa degli imperi, La Russia: una modernizzazione senza riforme)

22. L'Italia liberale e la crisi di fine secolo (L'età della Sinistra, L'età di Crispi, Crisi fine sec.)

A. INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

1. Scenario di inizio secolo (Europa della *belle époque*, Italia giolittiana)

2. La I guerra mondiale (Cause, I anno e intervento italiano 1916-17, il crollo degli imperi centrali)

3. Le rivoluzioni russe (Riv. di febbraio, r. di ottobre, guerra civile, comunismo di guerra)

B. TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

4. La Grande guerra come svolta storica (La nuova Europa, economia, politica)

5. Vincitori e vinti (Dopoguerra: sconfitti, vincitori, URSS da Lenin a Stalin)

6. Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo (tensioni, il 1919, crollo stato liberale, fascismo al potere)

C. GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMI, DEMOCRAZIE

7. La crisi del 1929 e il *New Deal* (La grande crisi, il *New Deal*, democrazie europee e crisi)

8. Il fascismo (ditt. totalitaria, politica economico-sociale, Etiopia e leggi razziali, consenso e no)

9. Il nazismo (ideologia, ascesa Hitler, totalitarismo, violenza e cittadinanza razziale)

10.Lo stalinismo (collettivizzazione, modernizzazione, dittatura, terrore, consenso e no)

11.Le periferie e il mondo coloniale fra le due guerre (Medio Oriente, Asia, America latina)

D. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA *SHOAH*

- 12. Verso un nuovo conflitto** (Europa degli autoritarismi, ordine europeo in frantumi)
- 13. La seconda guerra mondiale** (cause e primo anno, mondializzazione conflitto, sconfitta Asse)
- 14. L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza** (Ordine nazista, Resistenza, liberazione, Shoah)

E. IL “LUNGO DOPOGUERRA”

- 15. Le basi di un “mondo nuovo”** (Eredità guerra, mondo bipolare, blocchi: occidentale e orientale)
- 17. Est e Ovest anni 50/60** (guerra fredda, USA e URSS, Europa occidentale, Europa orientale)
- 18. Anni 70/80** (Crisi 70, distensione nuova guerra fredda, crisi economica e democrazie in Europa)
- 22. Il mondo arabo, Israele e la questione palestinese** (Israele e il primo conflitto palestinese, Dalla guerra dei sei giorni agli accordi di Camp David).
- 24. La fine del lungo dopoguerra** (la svolta di Gorbacev, Rivoluzioni democratiche, crollo URSS)

F. L'ITALIA REPUBBLICANA

- 19. La ricostruzione e gli anni del centrismo** (eredità guerra, alleanza antifascista, Repubblica, Costituzione e avvio del centrismo)
- 20. Dal “miracolo economico” agli anni 80** (Miracolo economico, centro-sinistra, 68 e autunno caldo e anni di piombo)

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

Prof. Germano Iencenella

PREMESSA METODOLOGICA

Si è scelto in modo programmatico di privilegiare l'approccio al pensiero di alcuni autori attraverso il lavoro di lettura e di commento dei testi. La lettura dei classici non è stata proposta al fine di ritrovare nei testi un universo teorico strutturato, già comunicato dall'insegnante; al contrario l'obiettivo è stato quello di lasciare che fosse la classe stessa ad individuare e ricostruire analiticamente, attraverso la lettura del testo, alcuni grandi nodi teorici del pensiero degli autori affrontati. La scelta di mettere al centro dell'insegnamento, per quanto possibile, la lettura, l'analisi e il commento dei testi della tradizione filosofica, oltre ad implicare la sistematica trasformazione della lezione frontale in una lezione di tipo laboratoriale, ha comportato - fin dalla fase di programmazione - una importante riduzione dei contenuti affrontati nel corso dell'anno.

AUTORI e TESTI

1. Kant (seconda e terza critica in compendio)

1.1 La Critica della ragion pratica (200-217, 2B)

1.2 La Critica del Giudizio (230-238, 2B)

1.3 Per la pace perpetua (scheda PDF)

TESTI:

Kant, *Critica della ragion pratica*, pagine scelte presenti nel nostro manuale, pp. 223-229, 2B

Kant, *Critica del giudizio*, pagine scelte presenti nel nostro manuale, pp. 250-253, 2B

Kant, *Per la pace perpetua*, pagine scelte da scheda presentata dal prof.

2.1 Il dibattito sulla “cosa in sé”, Fichte e la nascita dell'idealismo (376-381,392-395, 2B)

TESTI:

J. G. Fichte, *Prima introduzione alla Dottrina della Scienza*, (*Grande Antologia Filosofica*, Marzorati, Milano, 1971, vol. XVII, pagg. 955-958, La scelta tra idealismo e dogmatismo)

STRUMENTI:

da YOUTUBE, Diego Fusaro, *Idealismo e dogmatismo secondo Fichte*.

3. Hegel nella Fenomenologia dello Spirito

3.1 I capisaldi del sistema (392-394, 2B)

3.2 Idea, natura e spirito, dialettica (394-398, 2B)

3.3 La Fenomenologia dello spirito (404-413, 2B)

3.4. La filosofia dello Spirito a grandi linee (423-430, 2B)

TESTI:

Hegel, *Fenomenologia dello spirito, Coscienza infelice*, pp.307-309, Milano (Bompiani) 2000.

Hegel, *Fenomenologia dello spirito, Prefazione (estratto)*, pp.67-69, Milano (Bompiani) 2000.

Hegel, *Fenomenologia dello spirito, Signoria e servitù*, pp.282-289, Milano (Bompiani) 2000 (estratto scheda pdf)..

Hegel, *Fenomenologia dello spirito, Introduzione*, pp.147-167, Milano (Bompiani) 2000.

4. Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

4.1 **Schopenhauer**: Biografia, opere, pensiero e fortuna critica (4-22, 3A)

TESTI:

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, pp. scelte nel nostro manuale, pp. 25- 31, 3A

4.2 **Kierkegaard**: Biografia, opere, pensiero, eredità (33-44, 3A)

TESTI:

Kierkegaard, *Enten-eller e L'esercizio del cristianesimo*, pp. scelte nel nostro manuale, pp. 47- 52, 3A

5. Dallo Spirito all' uomo; Feuerbach e Marx

5.1 **Feuerbach**: rovesciamento dell' Idealismo, critica alla religione, alienazione e ateismo (55-62, 3A)

TESTI:

Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo, L'essenza della religione*, pp. scelte 64-67, 3A

5.2 **Marx**: vita, opere, pensiero antropologico-filosofico ed econ., Il Manifesto e Il Capitale, (69-93, 3A)

TESTI:

Marx, *Manoscritti economico-filosofici (alienazione)*, in *Opere di Marx-Engels*, Roma 1994ss, vol.3, pp. 298, 300-301, 303,306; pp.137-138 del manuale 3A.

Marx, *Per la critica della economia politica, Prefazione, (Struttura e sovrastruttura)* in *Opere di Marx-Engels*, Roma 1994ss, vol.3, pp.298-299; pp.139-140 del manuale 3A.

Marx-Engels, *La Sacra famiglia, (Contro il misticismo logico)*, in *Opere di Marx-Engels*, Roma 1994ss, vol.4, pp.62,65; pp.133-134 del manuale 3A.

Marx, *Il Capitale, libro I, (Il plusvalore)*, Roma 1956, vol.1, pp.235-237; pp.144-145 del manuale 3A

Marx, *Il Capitale, libro I, (Il crollo del capitalismo)*, Roma 1956, vol.3, pp.222-223; pp.146-147 del manuale 3A.

6. Nietzsche, la crisi delle certezze filosofiche

6.1 La demistificazione delle illusioni della tradizione (292-307, 3A)

6.2 Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (308-321, 3A)

TESTI:

F. Nietzsche, *La gaia scienza*, aforisma 125, Dio è morto.

F. Nietzsche, *La gaia scienza*, aforisma 344, Sulla verità.

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia, (apollineo e dionisiaco)* in *Grande Antologia Filosofica*, Marzorati, Milano, 1976, vol. XXV, pag. 46

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia, Il sileno*, Milano 1976, vol. III, tomo 1; § 3, pp. 31-32.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra, (Il superuomo)*, Longanesi, Milano, 1979, pagg. 37-41.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra, (le tre metamorfosi)*, in *Grande Antologia Filosofica*, Marzorati, Milano, 1976, vol. XXV, pagg. 234-235

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, in *Opere*, vol. VI, tomo 1, (La visione e l'enigma, eterno ritorno)

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, in *Opere*, vol. VI, tomo 1 (Della redenzione, eterno ritorno)

7. Freud e la rivoluzione psicoanalitica

8.1 Vita, opere, teorie fondamentali, eredità (338-346, 3A)

TESTI:

Freud, *Introduzione alla psicanalisi*, Torino 1978, pp.479-481, pp. 355-6, 3A

Freud, *Il disagio della civiltà*, pagine scelte 357-9, 3A

8. Wittgenstein, filosofia e linguaggio

9.1 Vita, opere, fatti e linguaggio, tautologia e logica, dal Trattato alle Ricerche (193-202, 3B)

TESTI:

Wittgenstein, *Lettere a Ludwig von Ficker*, Roma 1984, pp. 72-73, (per la pubblicazione del Tractatus).

Wittgenstein, *Letters to Russell, Keynes and Moore*, a cura di G.H.von Wright, Oxford, p. 37, ora in Cambridge Letters, Oxford 1995.

Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*, Torino 1995, Prefazione.

Wittgenstein, *Conferenza sull'Etica*, in *Lezioni e conversazioni sull'etica, l'estetica, la psicologia e la credenza religiosa*, Adelphi, Milano 1967

Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*, Torino 1995, Passim, (le principali proposizioni).

9. Esistenzialismo e l'Heidegger di *Essere e Tempo* fino alla "svolta"

11.1 Il "primo" Heidegger, la sua originale ontologia, esistenza nel mondo, autenticità e inautenticità. (386-398, 3A)

TESTI:

Heidegger, *Essere e tempo*, Torino 1978, pp.56-60, pagine scelte 416-7, 3A

Sartre, *L'esistenzialismo è un umanesimo*, Milano 1986, pp.41-43, 46-51, pagine scelte 418-9, 3A

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE UMANE

Prof.ssa Beatrice Baggiani

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli *Scienze umane, Antropologia, Sociologia* Paravia, Milano, R. Tassi, P. Zani *I saperi dell'educazione. Il novecento*, Paravia, Milano.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN PEDAGOGIA:

MODULO 1: LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- Contesto storico e nascita delle prime scuole nuove
- Obiettivi e caratteri generali
- Il rinnovamento educativo nei diversi Stati europei ed alcune esperienze iniziali emblematiche:
 - Inghilterra – Cecil Reddie, Robert Baden-Powell
 - Francia – Edmond Demolins
 - Italia – Rosa e Carolina Agazzi, Giuseppina Pizzigoni

Letture:

- “Il valore educativo della vita da scout” lettura integrativa
- “Educare con l’amore e non con la paura” lettura integrativa
- “Una maestra compagna di giuoco” lettura integrativa
- “Una scuola consona ai bisogni del bambino” lettura integrativa

Documentari:

- “Il grande gioco” – film/documentario scout
- “La mia scuola” – film/documentario Pizzigoni

MODULO 2: JOHN DEWEY

- Cenni biografici
- Il pragmatismo
- Esperienza e pensiero: la teoria dell’indagine
- Attivismo e puerocentrismo
- La scuola sperimentale di Chicago
- Dewey e la democrazia

Letture:

- “L’interesse e il coinvolgimento dell’alunno nell’apprendimento” (pag. 213)
- “Il pensiero come metodo e la centralità dell’esperienza diretta” (pag. 215)
- “John Dewey, Scuola e società” (pag. 221)

MODULO 3: MARIA MONTESSORI

- Cenni biografici
- Una pedagogia scientifica
- Il bambino segreto
- La Casa dei Bambini
- L’importanza dell’ambiente
- Dal successo alla chiusura delle scuole montessoriane

Letture:

- “Non solo osservare ma trasformare” (pag. 105)
- Il selvaggio di Aveyron (pp. 107-108)
- “La Casa dei Bambini, laboratorio didattico della pedagogia montessoriana” (pp.116-117)
- “L’ambiente scolastico che libera il bambino segreto” (pp.120-121)

MODULO 4: ALEXANDER NEILL

- Cenni biografici
- La lezione di Sigmund Freud e di Alfred Adler
- La bontà originaria della natura umana
- Il conflitto con l’adulto: paura e odio
- La metodologia non-direttiva:
 - Né istruire né educare
 - Il rispetto degli interessi individuali
 - Libertà e accettazione incondizionata
- Punti di forza e limiti della pedagogia di Neill

Lecture:

- brani tratti da “Summerhill, Un’esperienza educativa rivoluzionaria” (pp. 14, 20-21, 22)

MODULO 5: DON LORENZO MILANI

- Cenni biografici
- La scuola di Barbiana
- Una scuola diversa
- L’opera: *Lettera a una professoressa*

Lettura integrale dell’opera “*Lettera a una professoressa*”

Visione dello spettacolo teatrale “*Cara professoressa*”

Documentario:

- “Don Milani”

MODULO 6: EDGAR MORIN E LA PEDAGOGIA DELLA COMPLESSITÀ

- Cenni biografici
- La teoria della complessità
- La testa “ben fatta”

Lecture:

- “La promozione del pensiero complesso per un nuovo sviluppo umano” lettura integrativa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN SOCIOLOGIA/ANTROPOLOGIA:

MODULO 1: LE RELIGIONI

- Lo studio scientifico della religione
- Molteplicità: ricchezza o imperfezione?
- Il sacro come fondamento della religione
- La dimensione rituale
- Gli specialisti del sacro
- La nascita della religione nella preistoria
- Molti dei o uno solo?
- La forza dei simboli religiosi
- Cenni alle grandi religioni
- La religione come fatto sociale
- La religione come istituzione e le sue funzioni
- Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber
- La religione nella società contemporanea, cenni a:
 - Laicità
 - Globalizzazione e religione
 - Secolarizzazione
 - Fondamentalismo
 - Pluralismo religioso
 - “Sacro fatto in casa”

Lecture:

- “Diventare adulti nelle tribù: i riti di iniziazione” (pag.13)
- “Un simbolo che fa discutere: il velo islamico” (pag.25)

MODULO 2: ISTITUZIONI, STRUTTURA E CONFLITTUALITÀ SOCIALE

- Il concetto di istituzione
- Norme sociali, controllo sociale, status e ruoli
- Le organizzazioni sociali e la burocrazia
- Le istituzioni penitenziarie
- Le istituzioni psichiatriche e la loro evoluzione
- L’anomia all’origine del conflitto sociale
- La stratificazione sociale
- Le disuguaglianze sociali
- Nuove forme di povertà
- La mobilità sociale
- La devianza: definizione, aspetti fondamentali, cenni ad autori

Lecture:

- “Foucault: Panopticon e sorveglianza” (pp. 115-116)

Documentari:

- “I sogni delle detenute in carcere”
- “Di qua dalla porta carraia” documentario sul carcere di Bollate a Milano
- “Poveri noi: una storia animata della povertà”

MODULO 3: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETÀ DI MASSA

- La comunicazione di massa:
 - la stampa
 - il cinema
 - la radio
 - la televisione
 - Internet
- L'industria culturale
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, cenni a:
 - Karl Popper
 - Umberto Eco
 - Giovanni Sartori
 - Pier Paolo Pasolini
 - Marc Augé
 - La Scuola di Francoforte: Adorno e Horkheimer

Lettura:

- “Tutti pazzi per Wiki: intervista a Jimmy Wales, papà di Wikipedia” (pp. 177-178)

MODULO 4: LA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione
- Radici antiche e moderne
- La globalizzazione economica
- La globalizzazione politica
- La globalizzazione culturale
- La globalizzazione è un bene o un male?
- Un'alternativa è possibile?
- Serge Latouche
- Zygmunt Bauman

Lecture:

- “Gli spettatori di Dallas” (pag. 257)
- “L'acqua, una preziosa risorsa in via di esaurimento” (pag. 261)

Documentario:

- “L'economia delle felicità”

MODULO 5: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

- La scuola moderna: sistemi e funzioni
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- Il Lifelong learning
- BES, inclusione e legislazione scolastica
- La persona con disabilità

Lecture:

- “Canevaro – La diversità, risorsa per la scuola” (pp. 294-295)
- “La disabilità nella scuola” (pp. 112-113)

Film:

- “Stelle sulla Terra”- Aamir Khan

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Anna Maria Janni

Dal testo: **PERFORMER HERITAGE – From the Origins to the Romantic Age. Volume 1**
Marina Spiazzi - Marina Tavella – Margaret Layton Ed. ZANICHELLI

MODULE 1 - THE ROMANTIC AGE

Literature and Genres:

A new sensibility	pp. 250-251
Early Romantic Poetry: Pastoral poetry, Ossianic poetry, Graveyard poetry	p. 252
Romantic poetry	pp.259-260
The Relationship between Man and Nature	p. 262
William Wordsworth	pp. 280-281
From the ‘ Preface ’ to the Lyrical Ballads ’: “A Certain Colouring of Imagination”	pp. 281-282
From ‘ Poems, in Two Volumes ’: “Composed upon Westminster Bridge”	p. 284
From ‘ Poems, in Two Volumes ’: “Daffodils”	p. 286
Samuel Taylor Coleridge	p. 288
‘ The Rime of the Ancient Mariner ’: Plot and Setting, Atmosphere and Characters, The importance of Nature, The Rime and Traditional ballads, Interpretations	pp.289-290
From ‘ The Rime of the Ancient Mariner ’: “The Killing of the Albatross	pp. 291-293

Dal testo: **PERFORMER HERITAGE – From the Victorian Age to the Present Age.**
Volume 2

Marina Spiazzi - Marina Tavella – Margaret Layton Ed. ZANICHELLI

MODULE 2 - THE VICTORIAN AGE

History and Culture:

The Dawn of the Victorian Age	pp. 4-5
The Victorian Compromise	p. 7
Early Victorian Thinkers	pp. 12-13
The Later Years of Queen Victoria’s Reign	pp. 17-18
The late Victorians	pp. 20-21

Literature and Genres:

The Victorian Novel	pp. 24-25
Charles Dickens	pp. 37-38
“ Oliver Twist ”: Plot, Setting and Characters	p. 39
From ‘ Oliver Twist ’: “Oliver Wants some More ”	pp. 42-43
“ Hard Times ”: Plot, Setting, Structure, Characters	p. 46
From ‘ Hard Times ’: “Mr. Gradgrind”	p. 47
“Coketown”	pp. 49-50

MODULE 3 - THE VICTORIAN AGE

Literature and Genres:

The Late Victorian Novel	p. 28
--------------------------	-------

Aestheticism and Decadence	pp. 29-30
Oscar Wilde	pp. 124-125
“ The Picture of Dorian Gray ”: Plot and Setting, Characters, Narrative Technique, Allegorical Meaning	p. 126
From ‘ The Picture of Dorian Gray ’: “The Preface”	p. 127
From ‘ The Picture of Dorian Gray ’: “Dorian’s Death”	pp. 131-133
“ The Importance of Being Earnest ”: Plot and Setting, Characters	pp. 136-137
From ‘ The Importance of Being Earnest ’: “The Interview”	pp. 137-138

MODULE 4 - THE MODERN AGE

History and Culture:

From the Edwardian Age to the First World War	pp. 156-157
Britain and the First World War: A War of Attrition, The End of the War	pp. 158-159
The Age of anxiety	pp. 161-163

Literature and Genres:

Modernism	p. 176
The Modern Novel	pp. 180-181
The Interior Monologue	pp. 182-183
Virginia Woolf	pp. 264-265
“ Mrs Dalloway ”: Plot, Setting, Characters, Themes and Motifs, Style	pp. 266-267
From ‘ Mrs Dalloway ’: “Clarissa and Septimus”	pp. 268-269

MODULE 5 - THE MODERN AGE

Literature and Genres:

George Orwell : Some biographical details	pp. 274-275
“ Nineteen Eighty-Four ”: Plot, Historical Background, Setting, Characters, Themes, A Dystopian Novel	pp. 276-277
From “ Nineteen Eighty-Four ”: “Big Brother is Watching You”	pp. 278-279

Le 10 ore con l’insegnante madrelingua nel trimestre sono state dedicate prevalentemente alla preparazione della prova INVALSI e al consolidamento delle competenze linguistico-espressive in L2.

La selezione dei periodi storico-letterari e degli autori da approfondire è stata operata nell’ottica della multidisciplinarietà e della possibilità di collegare generi letterari e tematiche nelle varie discipline oggetto del piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Si è resa necessaria inoltre una ulteriore selezione di autori e brani nel corso dell’anno scolastico per favorire l’approfondimento degli argomenti e delle tematiche prescelte anche attraverso la visione di film tratti dalle opere principali di alcuni autori.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Prof. Giorgio Filippini

Testo utilizzato: Leonardo Sasso "Nuova Matematica a colori" –moduli G e H - Petrini editore

- Richiami sulle funzioni trascendenti. Funzioni goniometriche: Grafico e insiemi di definizione. Funzioni esponenziali e logaritmiche: insiemi di definizione e grafico nel piano cartesiano. Tecniche risolutive di equazioni e disequazioni elementari in cui figurano funzioni trascendenti.
- Richiami di Insiemistica. Rappresentazioni degli insiemi: Eulero-Venn, elencazione e caratteristica. Prodotto cartesiano tra due insiemi. Relazioni e funzioni. Rappresentazione di una funzione tramite i diagrammi di Venn. Funzioni composte e funzioni inverse.
- Funzioni reali di variabile reale: classificazione in algebriche e trascendenti. Suddivisione delle prime in razionali/irrazionali e in intere/fratte.
- Studio del dominio di una funzione. Ricerca delle condizioni da imporre per la buona definizione di una funzione.
- Studio di funzioni razionali fratte: parità, segno e intersezioni con gli assi. Trasposizione dei risultati ottenuti nel piano cartesiano. Identificazione delle zone attraversate dalla funzione.
- Limiti di funzioni. Definizione formale di limite finito al finito. Definizione intuitiva di limite finito all'infinito, infinito al finito e infinito all'infinito tramite opportuni esempi. Enunciato del Teorema di Unicità del limite.
- Continuità. Definizione di continuità e legame con i limiti laterali.
- Discontinuità e loro classi classificazione.
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate infinito su infinito, zero su zero. Tecniche risolutive per il calcolo del limite in questi casi.
- Studio di funzioni razionali fratte: discontinuità. Determinazione degli asintoti verticali e trasposizione nel piano cartesiano.
- Studio di funzioni razionali fratte: asintoti orizzontali e obliqui. Determinazione degli asintoti e trasposizione nel piano cartesiano.
- Derivata di una funzione. Definizione tramite il rapporto incrementale.
- Interpretazione geometrica di derivata.
- Calcolo delle derivate: derivata di una potenza, derivata di una costante, derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata di un rapporto.
- Carattere di crescita di una funzione. Definizione di funzione crescente/decrescente. Punti stazionari e Teorema di Fermat. Massimi e minimi.
- Studio di funzioni razionali fratte: Massimi e minimi. Determinazione degli intervalli di crescita/decrecenza e dei punti di massimo/minimo.
- Studio di funzioni razionali fratte: Concavità e flessi. Determinazione degli intervalli di convessità/concavità e dei punti di flesso.
- Grafico qualitativo di una funzione razionale intera: descrizione nel piano cartesiano dell'andamento della funzione stessa.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Prof. Giorgio Filipponi

- Richiami di Meccanica. Cenni di cinematica. Forze, equilibrio, leggi della dinamica. Energia, lavoro e principi di conservazione.
- Elettrostatica. Carica elettrica: Conservazione e quantizzazione della carica. Forza di Coulomb: Legge matematica e confronto con la legge di gravitazione universale. Principio di sovrapposizione. Costante dielettrica nel vuoto. Campo elettrico: definizione tramite notazione vettoriale e linee di forza. Caso particolare di un campo elettrico generato da una carica puntiforme. Flusso del campo elettrico: definizione tramite il prodotto scalare e Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: legge matematica e legame con il lavoro. Caso particolare del potenziale generato da una carica puntiforme.
- Circuiti elettrici. Definizione di corrente elettrica. Forza elettromotrice. Elementi costitutivi di un circuito: descrizione del ruolo di resistori e condensatori. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenza e capacità equivalenti. Leggi di Kirchhoff .
- Campo magnetico. Calamite e linee di forza. Interazione tra campo magnetico e filo percorso da corrente. Forza di Lorentz. Descrizione dell'esperienza di Oersted e dell'esperienza di Ampère. Leggi fisiche a esse correlate. Legge di Bios-Savart. Legge di Lenz. Legge di Faraday- Neumann.
- Relatività. Postulati della relatività. Confronto tra le trasformazioni di Galileo e di Lorentz. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Raffaella Durastanti

BIOLOGIA, testo adottato “**Il racconto delle scienze naturali**”, Klein, Zanichelli

Modulo n.1 **BASI DI CHIMICA ORGANICA**

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Conoscere la definizione, le caratteristiche, la polarità/apolarità delle molecole organiche.

Denominare gli idrocarburi anche ramificati.

Conoscere i principali tipi di isomeria.

Conoscere la formula, la denominazione, le caratteristiche fisiche, i principali esempi delle seguenti classi di composti organici: idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, fosfati, polimeri.

Conoscere le principali reazioni dei composti organici: sostituzioni, addizioni, ossidazioni e riduzioni, acido/base.

Conoscere la reazione di combustione.

Conoscenze:

I composti organici

Le caratteristiche delle molecole organiche

Le basi della nomenclatura dei composti organici

Le formule in chimica organica

Le varietà dei composti organici

L'isomeria

Gli idrocarburi

I gruppi funzionali

Le reazioni dei composti organici

I polimeri

Modulo n.2 **LE BIOMOLECOLE**

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Conoscere la funzione biologica dell'acqua e dei composti inorganici.

Conoscere la struttura aperta e chiusa dei monosaccaridi e in particolare del glucosio.

Conoscere la reazione di condensazione per la sintesi di disaccaridi e polisaccaridi.

Saper descrivere i principali disaccaridi.

Saper descrivere le caratteristiche molecolari di amidi, cellulosa, glicogeno.

Conoscere e saper descrivere i lipidi distinguendo la struttura e le funzioni biologiche dei trigliceridi, fosfolipidi steroidi, cere, vitamine ADEK.

Conoscere la formula generale degli amminoacidi distinguendo fra idrofili e idrofobi ed essenziali.

Conoscere come si forma il legame peptidico e le strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria di una proteina.

Conoscere la struttura generale di un nucleotide.

Saper come si forma un legame fosfodiesterico

Conoscere la struttura generale del DNA e dell'RNA e la formula dell'ADP/ATP.

Conoscere la regola di appaiamento delle basi.

Comprendere la funzione dei cofattori ossidoriduttivi.

Conoscenze:

Le molecole della vita.

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi.

L'acqua è l'ambiente di reazione.

Gli ioni favoriscono le reazioni biologiche.

I carboidrati: i monosaccaridi (formula bruta, aldosi e chetosi, addizione nucleofila e chiusura ad anello), i disaccaridi e gli altri oligosaccaridi.

I polisaccaridi: amidi, glicogeno e cellulosa.

I lipidi: i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi, le vitamine liposolubili (A,D,E,K).

Le proteine: le funzioni, gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA (le basi azotate, il desossiribosio e il gruppo fosfato), l'RNA, la complementarietà delle basi, l'ATP.

I coenzimi: NAD, FAD, NADP.

Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA

Modulo n.3 IL METABOLISMO CELLULARE

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Conoscere il significato di metabolismo.

Riconoscere le necessità energetiche dei processi metabolici.

Comprendere la funzione dell'ATP.

Comprendere la funzione degli enzimi e come essi controllano le vie metaboliche.

Comprendere la funzione del glucosio e le principali tappe del suo metabolismo aerobico e anaerobico.

Comprendere la funzione dei coenzimi ossidoriduttivi.

Comprendere la distinzione metabolica fra autotrofi ed eterotrofi.

Comprendere nel complesso la funzione biologica ed ecologica della fotosintesi.

Saper riconoscere le reazioni della fase luminosa e della fase oscura della fotosintesi.

Conoscenze:

Energia per le reazioni metaboliche.

Metabolismo: anabolismo e catabolismo.

L'entropia nei processi metabolici.

L'energia libera di reazione.

La velocità nei processi biologici: gli enzimi, come funzionano gli enzimi.

Il controllo dell'attività enzimatica.

Le vie metaboliche: lineari, cicliche e compartimentate.

Il metabolismo del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica).

La respirazione cellulare: la fase preparatoria, il ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP.

La fotosintesi: la fase luminosa e la fase oscura.

Il rapporto tra fotosintesi e respirazione cellulare.

Modulo n.4 LA BIOLOGIA MOLECOLARE E LE BIOTECNOLOGIE

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Saper esprimere la funzione del DNA nell'eredità biologica.

Conoscere, comprendere e saper esprimere la funzione del DNA nel metabolismo e il ruolo dell'RNA.

Conoscere il significato molecolare dell'informazione ereditaria e saper descrivere il meccanismo della replicazione del DNA.

Comprendere il meccanismo della sintesi proteica, conoscere il significato molecolare della trascrizione e della traduzione, comprendere il significato del codice genetico.

Comprendere alcuni processi propri delle biotecnologie: utilizzo degli enzimi di restrizione, elettroforesi, PCR.

Comprendere alcune applicazioni delle biotecnologie: nel settore ambientale, nel settore biomedico e nel settore agroalimentare.

Conoscenze:

Il ruolo del DNA.

Struttura e funzioni del DNA.

Il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA, semiconservativa.

Le fasi della replicazione: enzimi coinvolti.

La sintesi delle proteine: la trascrizione, la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica: l'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Le biotecnologie: tradizionali e moderne.

L'elettroforesi su gel.

Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante.

La PCR.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie nell'ambiente, nel settore agroalimentare e nella medicina.

SCIENZE DELLA TERRA, testo adottato **“Scienze della Terra, plus”** Pignocchino, SEI

Modulo n.1 DAI FENOMENI SISIMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Conoscere i metodi utilizzati per studiare la struttura interna della Terra.

Saper descrivere i tre involucri concentrici della Terra in riferimento allo studio della propagazione delle onde sismiche.

Conoscenze:

Come si studia l'interno della Terra.

Le superfici di discontinuità.

Il modello della struttura interna.

Modulo n.2 TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

Abilità da dimostrare al completamento del modulo:

Comprendere e saper spiegare il concetto di isostasia.

Saper descrivere la teoria della deriva dei continenti e le prove che la giustificano.

Saper descrivere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici giustificata dal paleomagnetismo dei fondali.

Descrivere la teoria della tettonica delle zolle con relativi margini divergenti, convergenti e conservativi.

Saper definire il motore della tettonica delle zolle.

Conoscenze:

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle zolle.

I margini divergenti, convergenti e conservativi.

Il motore della tettonica delle zolle.

Competenze asse scientifico-tecnologico:

Mettere in relazioni concetti, proprietà, teorie

Conoscere ed applicare formule, teorie e leggi

Formulare ipotesi in base ai dati forniti

Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico

Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Sabrina Tacconi

ARGOMENTI

IL NEOCLASSICISMO

La poetica neoclassica: la riscoperta dell'antichità classica; le idee estetiche di Winckelmann.

- Canova: Amore e Psiche; Le tre grazie; Paolina Borghese; Monumento funebre a M. Cristina.
- J-L David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Buonaparte valica le Alpi al passo del San Bernardo.

IL ROMANTICISMO

Dalla ragione al sentimento: Il paesaggio romantico, il rapporto tra l'uomo e la natura, il sentimento nazionale.

L'estetica del sublime:

- C. D. Friedrich: Naufragio della speranza; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.
- J.W. Turner: Ombra e tenebre; Luce e colore; Tempesta di neve, battello a vapore; Tramonto.

La poetica del pittoresco:

- J.C. Constable: La Cattedrale di Salisbury; Il carro di fieno; Barca in costruzione.
- T. Géricault: La zattera della Medusa; L'alienata.
- E. Delacroix: La libertà guida il popolo.

Tra Romanticismo e Risorgimento in Italia:

- F. Hayez: Il Bacio; la congiura dei Lampugnani.
- F. Goya: Maja desnuda e vestida; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; La famiglia di Carlo IV.

IL REALISMO

La scuola di Barbizon:

- C. Corot: La città di Volterra.
- J- F. Millet: L'Angelus.
- G. Courbet: Gli spaccapietre; Un funerale di Ornans.
- H. Daumier: Vagone di terza classe.

Il realismo in Italia: i Macchiaioli

- Fattori: Campo italiano alla battaglia di magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; La vedetta.
- S. Lega: Il pergolato.

L'IMPRESSIONISMO

Una poetica di luce e colore; i protagonisti, la prima mostra collettiva nel 1874.

- E. Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.
- C. Monet: Impressione sole nascente; le serie: la Cattedrale di Rouen; Lo stagno con ninfee.
- P. A. Renoir: La Grenouille; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.
- E. Degas: La lezione di ballo; L'assenzio.

Cenni generali - Architettura e urbanistica a metà 800:

- L'Ecclettismo stilistico; le Esposizioni Universali e l'architettura degli ingegneri: la Torre Eiffel, il Crystal Palace, i passaggi coperti e le gallerie.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- G. Seurat: Una domenica all'isola della Grande Jatte.
 - P. Cézanne: Autoritratto con cappello; La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, Le bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.
 - P. Gauguin, Autoritratto con idolo, Suzanne che cuce, Il Cristo giallo;
- il soggiorno in Polinesia: Da Aha oe feii? Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Van Gogh: I mangiatori di patate: Autoritratti; Ponte di Langlois; I Girasoli, La casa gialla; Veduta di Arles con iris; Dottor Gachet; Notte stellata; Campo di grano sotto un cielo impetuoso; Campo di grano con volo di corvi.

- H. M. R. de Toulouse-Lautrec: Nel letto; Il bacio a letto; Donna rossa con camicia bianca; La toilette; Al Moulin Rouge; I manifesti pubblicitari.

GLI ANNI DELLA BELLE EPOQUE

L'Art Nouveau tra arte, architettura e design.

La Secessione di Vienna

- G. Klimt: Idillio; Faggeta I; Giuditta I e II; il Bacio; Dana; L'albero della vita.
- Il Modernismo catalano e Gaudì: Casa Batllò; Casa Pedrer; Parco Guel; Sagrada Familia.

L'ESPRESSIONISMO

I Fauves, le "belve" a Parigi

- H. Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.

L'Espressionismo tedesco, i precursori e il gruppo Die Brucke.

- E. Munch: Il fregio della vita: Il Vampiro, la Madonna; La fanciulla malata; L'urlo; Pubertà.
- J. Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles.
- E. L. Kirchner, Marcella, Busto di donna nuda col cappello, Donna allo specchio, Foresta.

L'Espressionismo austriaco

- O. Kokoseka, la sposa del vento; autoritratto con Alba Mahler; Manifesti teatrali.
- E. Schiele: Autoritratto; Donna distesa con vestito giallo; L'abbraccio, La Famiglia.

IL CUBISMO

- P. Picasso nei periodi blu e rosa: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi. La fase analitica: Les Femmes d'Alger (O. J. M.), la fase sintetica: Natura morta con sedia impagliata.

la maturità e l'impegno civile: I ritratti; Guernica.

- G. Braque: Casa dell'Estaque; Violino e brocca.

Cenni generali:

- Juan Gres
- Fernand Léger
- Robert Delaunay
- Costantin Brancusi

IL FUTURISMO

- U. Boccioni:

la pittura- Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo seconda versione.

la scultura- Forme uniche della continuità dello spazio.

- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta e rumore; Compenetrazioni iridescenti.
- F. Depero: Rotazione di ballerina con pappagalli; gli Arazzi e la pubblicità.
- Enrico Prampolini: Intervista; con materia; Trittico della velocità;

L'architettura futurista

- Sant'Elia: La città nuova.

IL DADAISMO

- M. Duchamp e i ready-mades: Fontana; L.H.O.O.Q. (riproduzione della Gioconda); Ruota di bicicletta.
- H. Arp: Ritratto di Tristan Tzara.

IL SURREALISMO

- M. Ernst: La vestizione della sposa; La puberté proche
- J. Mirò: Il Carnevale di Arlecchino; La scala dell'evasione.
- S. Dalí: Costruzione molle; La Crocifissione.
- R. Magritte: Le grazie naturali; Golconda.

L'ASTRATTISMO

- Il gruppo artistico Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro):
- F. Marc: Cavallo blu;
- P. Klee: Uccelli in picchiata con frecce
- Kandinskij: Primo acquerello astratto; Improvvisazione 26; Composizione VII; Impressione VI; scritto teorico, Lo spirituale nell'arte; Punto linea e superficie.

IL SUPREMATISMO

- K. Malevic: Quadrangolo; Composizione suprematista: bianco su bianco.

IL NEOPLASTICISMO

- P. Mondrian: Composizioni 11 in rosso-blu-giallo; Tema dell'albero.
- la rivista De Stijl: Theo van Doesburg, e G.T.Rietveld

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Il Movimento Moderno: l'esperienza del Bauhaus, L'international Style

- Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura
- Mies van der Rohe
- F.L. Wright: l'architettura organica e la concezione urbanistica,
- A. Alto: il razionalismo organico

LA METAFISICA

- G. De Chirico: Autoritratto; Canto d'amore; L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti; Piazza d'Italia con statua e roulotte; Composizione metafisica.
- Carrà: Le figlie di Loth; La musa metafisica.
- G. Morandi: Autoritratto; Natura morta metafisica.
- Alberto Savinio: Autoritratto; Apollo; Il naviglio perduto.

PITTURA INFORMALE

- J. Fautrier: Ostaggi.
- J. Dubuffet: Monument au fantome
- H. Hartung: T 1946-16; P 1960-112
- Wols: Ala di farfalla.

INFORMALE in ITALIA

- Informale materico- A. Burri: Sacco rosso; Combustione plastica; Muffa.
- Informale segnico-gestuale- L. Fontana: Ambienti spaziali; Concetti spaziali-Attese; Concetto spaziale-teatrino.

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO

- l'Action Painting e J.Pollock: Foresta incantata; Pali blu.
- W. De Kooning: Donna I.
- I Color Field di M. Rothko: Violet,Black, Orange, Yellow on white and red; n° 207; n°201; Cappella Menil.
- B. Newman: Who's Afraid of Red, Yellow, and Blue.

IL NEW DADA AMERICANO e NUOVO REALISMO

- R. Rauschenberg: Canyon; Bed.
- J. Johns: Bandiera.

LA POP ART E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI

- Pop Art americana
- A. Warhol:
- R. Lichtenstein:
- C. Oldenburg:

LE NEOAVANGUARDIE DEGLI ANNI '60 E '70

- Minimal Art
- Arte Povera;
- Arte concettuale;
- Land Art e Earth Works;
- Body Art e performance;
- Transavanguardia e Street Art

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Francesca Pettinari

Conoscenze:

- Conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità,
- Conoscere l'importanza degli organi sensoriali in relazione all'evoluzione dell'uomo e della motricità,
- Conoscere metodi allenanti per le capacità condizionali,
- Conoscere il fair play, la sua importanza e la sua applicazione in situazioni anche lontane dallo sport,
- Il gioco e lo sport nella storia

Competenze:

- Progettare e mettere in atto attività motorie finalizzate al potenziamento dei sistemi energetici per la sintesi dell'ATP,
- progettare e mettere in atto attività motorie finalizzate alla correzione di posture scorrette,
- progettare e mettere in atto attività motorie finalizzate al rilassamento, postura e concentrazione,
- Saper individuare gli aspetti positivi dello sport collegandoli alle aree intellettuale, emotiva e sociale della persona,
- Saper adottare stili di vita finalizzati al raggiungimento del benessere psicofisico,
- Organizzare la propria alimentazione nel rispetto della dieta bilanciata,
- Controllare il peso corporeo agendo sul bilancio energetico dell'organismo,
- Considerare l'aspetto olistico dell'uomo per la comprensione del pensiero sul rapporto anima corpo.

Capacità:

- riuscire ad osservare criticamente fenomeni connessi al mondo sportivo,
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo,
- Collaborare per il raggiungimento di un fine e obiettivo comune,
- Applicare e rispettare le regole,
- Utilizzare esercizi, con e senza attrezzi, finalizzati ad allenare in modo specifico le capacità motorie
- Condizionali,
- Assumere comportamenti alimentari responsabili e valutare quantità e qualità della propria alimentazione,
- Saper utilizzare spazio e attrezzi per svolgere le varie attività in sicurezza,
- Saper progettare un circuito di allenamento,
- essere in grado, grazie allo studio di differenti momenti, episodi e personaggi/atleti storici sportivi, di creare collegamenti interdisciplinari e personali, in relazione ad altri eventi e/o movimenti culturali e al periodo pandemico attuale.

Contenuti:

- Organi di senso
- Postura
- Il fair play
- Alimentazione e Sport
- La belle époque e lo sport
- Lo sport e la grande guerra (personaggi, atleti storici)
- Lo sport e la seconda guerra mondiale (personaggi, atleti storici)
- Le olimpiadi moderne
- Le capacità condizionali e Coordinative
- Scherma (propedeutica e fondamentali).

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

Prof.ssa Alessandra Marcuccini

I FONDAMENTI DELL' ETICA CRISTIANA: LA VISIONE ANTROPOLOGICA.

- La coscienza come autoconsapevolezza e orientamento dell'agire.
- Il primato della coscienza nella vita etica.
- Coscienza e cultura: la coscienza si evolve.
- Il rapporto tra la coscienza e la legge morale: la libertà. Riferimento all'esperienza del gruppo della *Rosa Bianca* e al processo ad Adolf Eichmann. La banalità del male (Hannah Arendt).
- Libertà e responsabilità.
- La libertà come realizzazione di un progetto: "libertà da" e "libertà di".
- L'opzione fondamentale.
- Rapporto tra libertà e norma.
- L'amore quale supremo valore e la persona quale fine di ogni opzione morale.
- Linee essenziali dell'antropologia biblica. L'uomo *immagine e somiglianza* di Dio: *figlio non servo*.
- Le "Beatitudini" nel vangelo di Matteo, come proposta di piena realizzazione umana nella condivisione, nella ricerca della giustizia e della pace.

LA VISIONE DI DIO NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA.

- Analisi delle "false immagini di Dio", ossia dei caratteri erroneamente attribuiti al Dio biblico.
- Lettura e commento di Genesi 2-3: la libertà dell'uomo e della creazione.
- La fedeltà a Dio e al mondo nel pensiero di Bonhoeffer.
- La visione biblica di Dio: rilettura del concetto di onnipotenza, il Dio "onniamante"
- Dio come *relazione originaria e originante*.
- Dio e creazione: il problema del male (esegesi di Genesi 2-3)
- Lettura e commento di brani biblici: il Prologo al Vangelo di Giovanni (Gv 1,1-18), il comandamento nuovo (Gv 13,34), la lavanda dei piedi (Gv 13,1-20), il buon samaritano (Lc 10,25-37), il Dio del profumo (Lc 7, 36-50), la risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-45).
- La critica alla religione: Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud e le risposte della teologia contemporanea.
- La fede nell'era post-moderna.
- Cura ed alterità nel *Piccolo Principe* di A. De Saint-Exupery.
- Alterità, cura, relazione nell'immagine biblica di Dio.

Baggiarini SCIENZE UMANE	<p>Forme di partecipazione attiva nel mondo contemporaneo <u>LA POLITICA - DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il potere • Lo Stato moderno e la sua evoluzione <ul style="list-style-type: none"> • La monarchia assoluta • La monarchia costituzionale • La democrazia liberale • L'espansione dello Stato • Lo Stato totalitario • Il Welfare State • La partecipazione politica • Cenni al Servizio Civile come forma di partecipazione attiva 	6 pentamestre
Durastanti SCIENZE	<p>“Endemie, epidemie e pandemie nella storia recente” Le malattie infettive nella storia. I progressi scientifici tra 800 e 900 nella prevenzione delle malattie infettive. Endemia, epidemia, pandemia. Batteri e virus a confronto: l'antibiotico resistenza. Le peggiori epidemie nella storia recente: discussione di un'infografica. Le zoonosi: caratteristiche delle zoonosi per diventare pandemie. Come nasce una pandemia. Gli hotspots. Lo spillover: salto di specie. Visione di un'intervista fatta a Quammen, autore del libro “Spillover”. La strada della pandemia: studio e riflessione sulle ipotetiche cause dell'attuale stato sanitario.</p>	3 pentamestre
Marchegiani ITALIANO	<p>“Quando la parola si fa azione” Le parole possono avere una grande forza: la scrittura può trasformarsi in azione, quando tocca le coscienze e quando spinge all'impegno. Riflessione intorno a tre figure di intellettuali, che hanno testimoniato il proprio impegno condotto attraverso la parola scritta e non solo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura di brani tratti dal graphic novel <i>Sono ancora vivo</i> di Roberto Saviano - Asaf Hanuka • lettura di brani tratti da <i>Impegnatevi</i> di Stéphane Hessel • lettura integrale di <i>Pappagalli verdi</i> di Gino Strada • partecipazione all'evento in streaming a cura dell'associazione Emergency “Afghanistan 20: la guerra è il problema” (11 novembre 2021) 	7 ore totali
	TOTALE ORE	33

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe in questo anno scolastico ha partecipato a:

- Progetto Lettore madrelingua
- Visione degli spettacoli teatrali messi in scena dalla compagnia TILT: “Il treno ha fischiato” di Pirandello e “Lettera a una professoressa” di Don Milani
- Partecipazione a evento annuale Emergency: “Afghanistan 2020: la guerra è il problema”
- Incontro su “La stagione del neorealismo”
- Sportello Orientamento universitario

Alcuni studenti, a titolo personale, hanno partecipato alle attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola in orario extrascolastico:

- Progetto “*Accendi la memoria*”
- Laboratorio teatrale
- Visita agli “*Open days*” delle Università di Ancona, Macerata, Bologna e altre
- Visita al Salone dell’Orientamento Job Orienta a Verona
- Corso di preparazione ai test universitari
- Incontri del festival “Bagliori” organizzato dall’IIS “Leonardo da Vinci” di Civitanova Marche tenuti da docenti universitari su Calvino: “Calvino e il realismo”; “Come guardare il mondo”

Da segnalare nei precedenti anni scolastici sono invece le seguenti attività a cui hanno aderito tutti o solo alcuni studenti:

- Certificazione internazionale PET, FCE
- Almaorientati
- Laboratorio di lettura “*Young*”
- Partecipazione alle attività delle “*Giornate in lingua*”
- Partecipazione attiva agli “*Open days*” del nostro liceo per l’orientamento in entrata.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO-EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Gli alunni hanno tutti svolto, in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, un'attività di tirocinio formativo presso vari istituti comprensivi della città o della zona. Tale esperienza ha avuto luogo nel gennaio 2020, durante il terzo anno, immediatamente prima che la pandemia rendesse tutto più difficile. La denominazione del progetto ne indicava anche lo scopo: "L'osservazione partecipata come guida per la consapevolezza educativa: un'esperienza a scuola". Questi gli obiettivi, le attività e le modalità:

Obiettivi trasversali del Tirocinio

- Sviluppare capacità di comprensione del mondo del lavoro nelle sue dinamiche progettuali (linguaggio tecnico, uso degli strumenti e dei mezzi a disposizione).
- Fare emergere caratteristiche e capacità personali nell'interazione e nella comunicazione in ambito lavorativo.
- Sviluppare capacità di orientamento e autovalutazione nel processo di crescita individuale.
- Favorire il processo di autonomia nell'assunzione di responsabilità e coerenza nelle scelte (collaborazione e partecipazione, rispetto delle regole e dei tempi, adeguatezza al contesto).
- Sviluppare la capacità di progettare, programmare e realizzare attività socio-educative e di animazione con consapevolezza e spirito di iniziativa nella risoluzione di problemi.

Attività e modalità (compiti di realtà)

- Osservazione e conoscenza delle fasi della giornata scolastica (routine, regole e tempi).
- Osservazione e supporto nelle attività educative e in quelle di gioco sia libero che guidato.
- Osservazione delle metodologie utilizzate nella conduzione del gruppo, dei singoli.

Attività a scuola

- Moduli preparatori, interventi di accompagnamento lungo il percorso e verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso
- Modulo informativo su "La tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro" MIUR-INAIL (4 ore on-line e 8 ore in presenza)

La valutazione del percorso è avvenuta alla fine del quarto anno, mediante applicazione di un'apposita griglia, sulla base degli obiettivi sopraelencati e dei compiti di realtà, entrambi declinati in competenze mirate, indicatori e descrittori. La valutazione realizzata dal tutor aziendale è stata assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto PCTO, sia per la certificazione delle competenze.